ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 24 Dicembre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8745

Il filo della politica.

Alle molte crisi ministeriali di questo mese (ne ebbero l'Inghilterra, la Spagna, la Grecia, il Giappone) si aggiunse la **crisi ministeriale italiana.** Il gabinetto Fortis ebbe domenica scorsa un voto di fiducia; ma il «modus vivendi» italo-spagnuolo fu rigettato: e il Governo, interpretando il voto di fiducia come esclusivamente personale e il voto sui vini da taglio come espressione pratica di un disaccordo, si ritirò. Ciò provocò meraviglia nel «Temps» e in altri giornali, che trovarono nel costituzionalismo italiano una troppo delicata suscettibilità, se una questione di vini da taglio importava la caduta di un governo. Ma in realtà il gabinetto cadde perchè questo voto lo coglieva in un momento in cui già incominciavano ad avvertirsi screpolature e brontolii sintomatici nella maggioranza: cadde di propria deliberata volontà, e quindi in piedi; pronto a fortificarsi, a riordinarsi e a risorgere. Difatti, già all'indomani della crisi, parve ai più inammissibile che l'incarico si affidasse ad altri che a Fortis; e l'uomo di Stato romagnolo infatti lo ebbe, e in questo momento dovrebbe dare gli ultimi tocchi alla sua nuova combinazione ministeriale. Il fatto più importante di questa crisi è l'uscita di Tittoni, la quale assume l'impronta di un fatto politico internazionale, per la notevole posizione che egli aveva saputo crearsi nei due anni di permanenza alla Consulta e per la fiducia che in lui avevano riposto in momenti difficili le sfere politiche delle due altre potenze della triplice. Del resto, il nuovo ministero Fortis, pur con parecchi nuovi uomini, sembra voglia conservare la fisonomia dell'antico e appoggiarsi, afforzato, alla stessa larga base parlamentare ereditata dal precedente governo giolittiano.

★

La questione marocchina è tirata su fili tanto tesi che perfino **la sede della conferenza internazionale** viene discussa con tali precauzioni come se si temesse uno strappo. La conferenza già si chiamava d'Algesiras, parendo deciso che quella località, offerta dal governo spagnuolo, dovesse immancabilmente ospitarla: tutt'a un tratto, dopo molti mesi di Algesiras di qua, di Algesiras di là, il governo spagnuolo avverte gli altri che, senza pensarci, ha offerto un luogo dove non vi sarebbero sufficienti stanze d'albergo per tutti i rappresentanti delle potenze. O fare dunque un accampamento di tende, o scegliere un'altra sede. Perchè non venire a Madrid? Difatti: un luogo vale l'altro: ma in questa questione del Marocco la Germania si è cacciata col cuore tanto avvelenato di diffidenze e di sospetti, e con tal persuasione di dover essere giocata dall'uno o dall'altro, che la semplice idea di un mutamento di sede è già bastevole ad irritare tutto il suo sistema nervoso. Quando l'imperatore Guglielmo vuol pranzare in una sua piccola guarnigione, corre tosto, dovunque essa sia, un treno speciale a portarvi l'argenteria del sovrano; quando la Germania vuol discutere una questione internazionale ad Algesiras, si costruiscano magari alberghi portatili, ma deve essere ad Algesiras. Altrimenti il governo tedesco minaccia di romper tutto; di non ritenersi legato a condizione alcuna. La preoccupazione si appiccica alle altre potenze; le varie sedi proposte sono scartate per un motivo o per l'altro ad una ad una; la futilità diplomatica ha uno dei suoi più sublimi momenti di energia nelle cose minime. Pare che, se non ci fosse Algesiras, bisognerebbe crearla!

★

Nella **crisi ungherese** è subentrata una fase nuova. Aggiornato il Parlamento appena riunito, il ministero Fejervary ha rassegnato le sue dimissioni che non furono «per ora» accettate «causa la situazione politica».

Di fronte alla protesta nella quale furono concordi tutti i partiti delle due Camere contro gli illegali aggiornamenti, il Governo si affrettò a rinnovare la già fatta domanda di ritiro. Con ciò Fejervary ha per conto suo deposto le armi contro la coalizione.

Non basta: a chi esamini da vicino la forma data dalla Corona alla sua decisione sulle dimissioni ministeriali, deve apparir chiaro che ha subito un mutamento essenziale anche il contegno della Corona di fronte alla coalizione. Se si fosse voluto continuare la lotta, o si sarebbero accettate tosto le dimissioni e si sarebbe nominato un altro governo con programma di resistenza, oppure si sarebbe confermato il ministero Fejervary al potere. Invece non si accettarono le dimissioni «per ora» in causa della situazione politica, il che vuol dire che lasciato il potere provvisoriamente in mano del gabinetto Fejervary, non si credè opportuno di nominare un altro governo finchè duri l'attuale situazione politica. Nello stesso tempo non si confermò la fiducia senza limite di tempo al barone Fejervary, volendo con ciò significare che l'indirizzo del futuro nuovo governo dovrà essere diverso.

Quale tale indirizzo possa essere, è facile presagire: Lukacs e Szell lavorano da giorni alacremente a indurre la coalizione a restringere e mitigare alcuni punti del suo programma col solo scopo di rendere possibile un governo uscito dal di lei seno senza che ne sia compromesso il prestigio della Corona.

Ormai si è compresa la necessità di comporre la crisi nell'interesse dello svolgimento pacifico dell'organismo dello Stato. Ha fortemente impressionato i circoli di Corte la unanimità delle deliberazioni dei due rami del Parlamento contro i continui aggiornamenti che furono sinora gli unici mezzi saputi escogitare dai vari governi per differire la soluzione della crisi. Oltre al 1. marzo non si potrà andare. Il tempo che ci separa da quel termine, sarà sufficiente a rintracciare la formula? E se veramente risulterà necessario che l'una parte o l'altra faccia qualche passo per il riavvicinamento dei punti ritenuti sinora inconciliabili, quale sarà il passo maggiore, quello della Corona o quello della coalizione?

LA CRISI MINISTERIALE ITALIANA

Il ministero composto?

ROMA 23 (N). La «Capitale» dice che si può ritenere che il nuovo ministero sarà composto prima che l'anno finisca e sarà tale da poter superare le difficoltà della situazione non facile.

A proposito di quanto fu scritto da qualche giornale circa il presidente della Camera, la «Capitale» ricorda che in caso di crisi tutti i presidenti della Camera furono sempre consultati e il loro consiglio ebbe sempre naturalmente molto peso. Giuseppe Biancheri esercitò sempre azione conciliatrice e preponderante; Domenico Farini intervenne col consiglio e con l'opera alla soluzione di tutte le crisi. La «Capitale» ricorda anche che allorchè il re Umberto volle affidare l'incarico di formare il gabinetto ad un uomo politico che doveva raggruppare intorno a sè anche parte della Sinistra, Domenico Farini lavorò più di tutti a mandare a monte la combinazione. Del resto l'on. Marcora non ha fatto assolutamente nulla che esca dai limiti delle sue funzioni ed ha dato prova di correttezza esemplare. Certo anche egli desidera una soluzione della crisi conforme al voto della Camera; ed è manifesto ed inoppugnabile che egli esercita un diritto anzi compie un dovere di cui il partito liberale deve essergli grato. La «Capitale» dice pure che gli onor. Fortis, Marcora e Giolitti lavorano insieme e d'accordo nella formazione del nuovo gabinetto, e che fra loro regna la più perfetta cordialità.

ROMA 23 (N). Secondo informazioni della «Tribuna» il nuovo ministero sarebbe già composto nel modo seguente:

Fortis, Presidenza ed Interni;
Di San Giuliano, Esteri;
Carcano, Tesoro;
Vacchelli, Finanze;
Gorio, Agricoltura;
Tedesco, Lavori pubblici;
De Marinis, Istruzione;
Finocchiaro-Aprile, Giustizia;
Marsengo-Bastia, Poste;
Mirabello, Marina;
Mainoni d'Intignano, Guerra.

Secondo la «Patria» invece alla Guerra rimarebbe l'attuale ministro Pedotti, e vi sarebbe qualche incertezza sui nomi per gli Esteri, l'Agricoltura e i Lavori pubblici. Per gli Esteri, secondo la «Patria» si parla di Colosimo; per i Lavori pubblici di Tedesco. Anche secondo la «Patria» alle Finanze andrebbe Vacchelli e alle Poste Marsengo-Bastia.

La «Patria» dà indi i seguenti nomi per i sottosegretari di Stato: Camera alle Finanze, Fasce al Tesoro, Mira alle Poste, Cirmeni all'Istruzione, Rossi alla Giustizia, di Bugnano agli Esteri, Pugliesi all'Agricoltura, Cao-Pinna ai Lavori.

Lo stesso giornale smentisce assolutamente che sia stato fatto il nome dell'ambasciatore Mayor des Planches, come candidato al ministero degli esteri. La «Patria» crede che la lista dei nuovi ministri verrà pubblicata stasera o domani.

Anche secondo l'«Italie» il nuovo ministero sarebbe formato con gli stessi nomi indicati dalla «Patria» e sarà annunziato stasera o domattina. L'«Italie» poi aggiunge che i ministri presteranno il giuramento domani e quindi è probabile che domani stesso prendano possesso del loro ufficio.

Il «Messaggero» ritiene che sarà negativa la risposta di Gorio all'offerta fattagli del portafoglio dell'agricoltura; in tal caso si fanno i nomi di Colosimo e Pastore.

Secondo il «Messaggero», come sottosegretario agli esteri si fa il nome dell'on. Capece-Minutolo.

Il «Popolo romano» si limita a dire che Fortis conferì oggi con Carcano, Finocchiaro-Aprile, Tedesco, Vacchelli e Pedotti.

ROMA 23 (N). La «Patria» pubblica la seguente lettera diretta dall'on. Marcora, presidente dela Camera, all'on. Faelli che lo difese dall'accusa di influire sulla soluzione della crisi: «Carissimo collega, le sono e le sarò sempre vivamente grato della difesa che fece di me ieri nella «Patria» e posso assicurarla che contrariamente a ciò che inventarono taluni giornali ed altri pappagallescamente ripeterono, non mi sono preso affatto il gusto di girare per Roma in visite e condurre persone alte e basse al mio ufficio, tanto più che se fosse nell'indole mia il complotto avrei senza fatica di sorta raggiunto lo scopo valendomi di qualche messo; ma mi sono limitato a compiere il mio dovere come presidente e come persona educata; come presidente rispondendo alle chiamate ed alle domande del re e conferendo con chi essendo stato incaricato di comporre il nuovo gabinetto rappresenta secondo le più elementari norme costituzionali il Governo ed ha quindi il diritto di vedere il presidente della Camera; e come persona educata lasciando la porta aperta del mio ufficio ai moltissimi deputati che vollero onorarmi dei loro auguri e saluti e a quelli dei ministri già in carica che ebbero l'eguale gentile pensiero.»

Le ultime notizie.

ROMA 23 (N). Secondo le ultime notizie che raccolgo a Montecitorio, la lista pubblicata dalla «Tribuna» sarebbe definitiva, salvo qualche singola modificazione. A Montecitorio veniva spiegata stasera anche la sostituzione di Pedotti alla guerra col generale Mainoni d'Intignano. Il fatto di questo mutamento si ritiene consigliato da opportunità politiche, onde evitare strascichi della querela mossa dal generale Pedotti contro l'«Avanti!»

L'impressione generale è che in complesso il nuovo gabinetto si bilanci su forze di Sinistra moderata, e che non si possa dire che il gabinetto sia di colore.

La lista dei nuovi ministri sarà pubblicata domani dopo la relazione al Quirinale dei vecchi ministri.

Che il nuovo gabinetto sia un fatto compiuto lo dice la partenza di Marcora per Milano, fissata per domani.

Due dei nuovi ministri.

ROMA 23 (N). Fino da stamattina a Montecitorio si faceva prevedere certa l'assunzione degli esteri da parte del senatore di San Giuliano. La notizia mise in iscompiglio i sonniniani, perchè il senatore di San Giuliano aveva militato in quel gruppo; ma quantunque sonniniano l'on. di San Giuliano, dopo la sua nomina a senatore, fatta sotto Giolitti, si mise in disparte attendendo esclusivamente ai suoi studi particolari sull'Adriatico e sulla questione coloniale. L'on. di San Giuliano, da gentiluomo perfetto, ha ritenuto, prima di accettare il portafoglio, di conferire con Sonnino. Infatti oggi seguì colloquio fra i due parlamentari, e su questo fatto si fecero correre voci a Montecitorio secondo le quali l'on. di San Giuliano, in seguito alla conferenza avesse dimostrato qualche riluttanza ad accettare. Ma questa sera l'accettazione è riconfermata e il suo ingresso alla Consulta è accolto con unanime simpatia. Il senatore di San Giuliano ha viaggiato molto per suo conto all'estero ed ha studiato le speciali questioni di politica estera e coloniale che interessano particolarmente il nostro paese. Di lui mi diceva stasera un deputato che è fautore della triplice ma che però è fautore pure d'una politica eminentemente italiana.

Altro nome che ha incontrato molto favore è quello del De Marinis, che sarebbe il nuovo ministro dell'Istruzione. Il giovane deputato di Salerno coopererà efficacemente con l'on. di San Giuliano perchè la difesa e la diffusione della lingua e della coltura italiana all'estero abbiano da essere sostenute su larga base. Il De Marinis, uomo assolutamente moderno entra quindi alla Minerva sotto buoni auspici.

La cruenta sommossa di Mosca.

Gli insorti presi a cannonate. - Centinaia di vittime.

BERLINO 23 (N). Si ha da Mosca: Iersera ci furono qui dimostrazioni dei rivoluzionari. Sulla piazza Strasnovaia, sulla Tverskaja e sul «boulevard» s'impegnarono vivaci combattimenti a fucilate fra i dragoni e i membri della organizzazione di lotta.

In una scuola situata nella via Lotkovski si teneva una radunanza di operai. Verso le 10 le truppe circondarono la scuola e invitarono i convenuti - fra i quali vi erano i capi dei rivoluzionari - a consegnare le armi. Un soldato sparò un colpo a polvere e gli insorti vi risposero tirando dalle finestre revolverate e lanciando bombe. S'impegnò un vivissimo combattimento. A mezzanotte si mise in azione l'artiglieria che cannoneggiò la casa, la quale fu infine presa di assalto. Gli insorti avrebbero avuto 400 tra morti e feriti; le truppe 5 ufficiali e 132 soldati. Gli altri rivoluzionari si arresero.

Nella piazza Strasnovaja un drappello di dragoni fu preso a colpi di revoltella dagli operai. I soldati fecero fuoco; otto operai e due dragoni furono uccisi. Gli operai tesero quindi fili di ferro nella Strasnovaja e nella vecchia Piazza del mercato e sbarrarono la scala civica con insegne di negozi. La cavalleria e la fanteria riuscirono infine a disperdere la folla. Nelle vicinanze della Tverskaja ci furono durante tutta la notte conflitti sanguinosi; gli insorti subirono gravi perdite.

Altri eccidi. Si decide la rivoluzione armata.

MOSCA 23 (Agenzia teleg. pietroburghese). Stamane fu presa d'assalto la casa Fidler - dove si erano radunati rivoluzionari - e si arrestarono tutte le persone che vi si trovavano. Cinque rivoluzionari furono uccisi e 20 feriti; due ufficiali rimasero uccisi. Nella casa furono sequestrati 18 fucili, 15 rivoltelle, 13 bombe. Nelle vie i rivoluzionari disarmarono parecchi ufficiali. Le barricate erette in parecchi punti della città furono occupate dalle truppe. In parecchi quartieri furono disarmati i poliziotti; alcuni funzionari furono uccisi. Il consiglio dei delegati degli operai permette che nelle banche si lavori, e permette la fabbricazione di pan nero.

Il consiglio ha disposto che alle 6 di sera cominci la rivoluzione armata.

I saccheggi dei magazzini.

BERLINO 23 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Mosca: Oggi il consiglio degli operai, nel quale sono rappresentati 134 stabilimenti con complessivamente centomila operai, decise che tutti i forni debbano rimaner chiusi per tre giorni. Gli operai incaricati di ottenere con la forza la chiusura dei locali, vennero ripetutamente a conflitto con la polizia. Il servizio di pubblica sicurezza è fatto dagli operai stessi, i quali percorrono in pattuglie armate le vie della città. Ciononostante essi non poterono impedire il saccheggio di alcuni magazzini.

Lo sciopero a Pietroburgo.

Un comizio in un cimitero. — Arresti e licenziamenti.

MILANO 23 (N). Il corrispondente del «Corriere della Sera» telegrafa da Pietroburgo: Le difficoltà della trasmissione dei dispacci mi costringono ad essere laconico. Pietroburgo è relativamente tranquilla. Lo sciopero non è ancora generale. A Mosca, Kieff, Charkoff e in altre città lo sciopero è generale e l'anarchia regna completa. Lo sciopero ferriario si estende. Il macchinista del direttissimo Sebastopoli-Pietroburgo fu linciato perchè non voleva unirsi allo sciopero. Si procede dappertutto ad arresti in massa.

HELSINGFORS 23 (N). Oggi dopo lunga pausa è stato ripreso il servizio telegrafico, che però è ancora irregolare. Si ha da Pietroburgo che tutti i «restaurants» e tutti gli spacci d'acquavite sono chiusi; i camerieri scioperano. Forti pattuglie di cosacchi, cavalleria e fanteria percorrono la città, e impediscono ogni assembramento nelle vie. Nel cimitero di Uspenski si tenne un comizio, i cui partecipanti furono però dispersi dalle truppe. Nel corso della giornata si fecero molti arresti. La polizia cerca e sequestra tutte le armi. In molte fabbriche si lavora. Le officine Putiloff sono chiuse. scioperando più di 12.000 operai delle stesse. Le officine Obocho sono chiuse e occupate dalla truppa: i capi d'arte e gli operai sono stati pagati. I treni delle ferrovie del Baltico e di Varsavia viaggiano sotto scorta militare, e sono guidati pure da militari. Molti impiegati della ferrovia Nikolai furono licenziati. Gli impiegati addetti all'amministrazione centrale delle ferrovie di Rjesan e dell'Ural si sono messi in sciopero. Le officine elettriche di Pietroburgo sono occupate militarmente, e il servizio è fatto da truppe tecniche. Anche gli uffici postali e telegrafici sono occupati dalla truppa. Del resto le vie hanno aspetto normale, e soltanto in alcune parti della città avvengono piccoli conflitti fra scioperanti e pattuglie.

PIETROBURGO 23 (Agenzia telegrafica pietroburghese). Non tutti gli operai aderiscono allo sciopero. Oggi settecento persone hanno ripreso il lavoro. Tutte le fabbriche annunciano che licenzieranno gli operai che non si ripresentino martedì al lavoro.

Tutti i comizi vietati. 1200 arresti in due giorni!

PIETROBURGO 23 (Agenzia telegrafica pietroburghese). In seguito allo sciopero, furono vietati sino a nuove disposizioni tutte le radunanze pubbliche o private convocate per discutere questioni politiche ed economiche.

Oggi sono stati arrestati 518 tra operai e impiegati della ferrovia Nicolò. Inoltre furono arrestati 200 operai scioperanti della ferrovia Varsavia per l'attentato commesso contro un treno. La notte scorsa furono arrestate 500 persone appartenenti al partito rivoluzionario.

Il servizio telegrafico.

PIETROBURGO 23 (N). Il telegrafo governativo funziona in tutte le direzioni, eccettuate Libau e Riga, almeno per i telegrammi del Governo, dell'agenzia ufficiale e del corpo diplomatico. Invece non si assume alcuna garanzia per l'inoltro dei telegrammi privati o dei giornali.

Per il rimpatrio dei cittadini danesi.

COPENHAGEN 23 (N). Il ministro degli esteri autorizzò i consolati danesi a Riga, Reval, Libau, Vindau e Odessa ad assegnare per conto della cassa dello Stato a cittadini danesi privi di mezzi il denaro occorrente per rimpatriare a bordo di navi danesi. Da ciascuno dei porti su nominati la settimana ventura partiranno di frequente piroscafi per la Danimarca.

L'apertura della Dieta finlandese. - I ringraziamenti dei deputati allo czar.

HELSINGFORS 23 (Agenzia tel. pietroburghese). La sessione straordinaria della dieta fu aperta oggi, in nome dell'imperatore, dal Governatore generale, il quale tenne un discorso, dicendo che la partecipazione di tutti cittadini alle elezioni per la rappresentanza nazionale accresce l'importanza della dieta. L'imperatore è convinto che i nuovi diritti della Finlandia saranno usati da tutti i cittadini nell'interesse del paese.

I presidenti delle varie sezioni della dieta espressero la loro gioia per le riforme. L'arcivescovo Johannsohn ringraziò l'imperatore, in nome del clero, per la libertà di coscienza e di religione concessa a tutte le nazionalità della Russia.

LA FINE DEL CONFLITTO CON LA TURCHIA.

Gli ambasciatori in udienza dal sultano.

COSTANTINOPOLI 23 (N). Ieri dopo il «selamlik» furono ricevuti in udienza dal sultano gli ambasciatori italiano, germanico e russo e l'inviato francese. Era questa la prima udienza dacchè sorse il conflitto per il controllo finanziario. L'udienza durò breve tempo e si limitò allo scambio delle solite cortesie.

La Porta non estraderà Joris.

COSTANTINOPOLI 23 (N). Si vocifera che la Porta abbia preparato una nota, in cui respinge la richiesta del Governo belga di estradare il condannato Joris, non ritenendo giusta l'interpretazione fatta dal Governo belga del relativo paragrafo della convenzione del 1838. Certo è che i due testi francese e turco della convenzione non concordano.

Le sentenze del 18 corr. potranno essere eseguite solo dopo la loro conferma da parte della Cassazione, che deve seguire entro 15 giorni e dopo la sanzione del sultano.

IL DELITTO POLITICO DI SALONICCO.

L'arresto del colpevole.

COSTANTINOPOLI 23 (N). La polizia di Salonicco crede di avere arrestato l'individuo che commise l'attentato contro Duma, ispettore generale delle scuole cutzo-valacche. L'arrestato è un greco di nome Nicola Duma. Le ferite riscontrate su di lui sono leggiere, tanto che egli è già in via di guarigione.

Il nuovo scandalo finanziario a Parigi.

Giornali querelati.

PARIGI 23 (N). Il comitato repubblicano del commercio e dell'industria comunica ad alcuni giornali della sera la seguente nota: Il comitato repubblicano del commercio e dell'industria decise, in seguito agli articoli pubblicati da un certo numero di giornali relativi a un preteso scandalo finanziario che sarebbe avvenuto nel comitato, di intentare processo ai vari giornali che primi accolsero queste accuse. Il comitato decise pure di citare come testimoni al tribunale i cinque membri dissidenti ai quali deve risalire l'origine delle accuse e che furono nell'ultima assemblea espulsi dal comitato. Di fronte alla campagna di accuse mantenute volontariamente nel vago e nell'indeterminato, il comitato ritenne di non avere altro mezzo per obbligare gli avversari a uscire dal sistema d'insinuazioni imprecise e dalle calunnie, se non quello di citarli davanti alla giustizia. Attendendo la discussione giudiziaria, il comitato oppone ancora una volta smentita formale alle voci corse tanto per ciò che concerne i motivi che indussero il presidente del consiglio a non assistere al banchetto, che fu presieduto quindi dal ministro del commercio, quanto in ciò che concerne le accuse formulate contro la gestione del comitato dai dissidenti. Il comitato smentisce pure il gran numero di dimissioni di soci.

Al Quirinale. ROMA 23 (N). Stamane il re ha ricevuto il capitano di vascello Novellis, destinato a comandare il «Marco Polo» a Sciangai. Il re ebbe parole di elogio per la Marina.

Il principe di Udine in Australia. ROMA 23 (N). Il principe Ferdinando di Udine, a bordo dell'incrociatore «Calabria» è partito da Fremantle. Farà il Natale in navigazione, arrivando il 30 ad Adelaide dove farà il capo d'anno.

La crisi alla «Scala».

MILANO 23 (N). La crisi direttoriale alla «Scala» (vedi «Piccolo della sera» di ieri) fu risolta felicemente. Il maestro Campanini fu sostituito da Mugnone.

Un villaggio minacciato di una catastrofe.

CLERMONT-FERRAND 23 (B). Per ordine del prefetto, tutti gli abitanti del villaggio di Rocheblanche dovettero abbandonare le loro case, perchè l'intiero villaggio è minacciato di una catastrofe dal crollo di una frana.

CRONACA LOCALE

PER LE ELEZIONI MUNICIPALI.

Dopo la decisione della Luogotenenza che in seguito alla decisione del Tribunale amministrativo, risolveva la nota controversia sulla distribuzione delle ditte di commercio tra i vari corpi elettorali per il Consiglio, negli uffici del Magistrato civico procedono alacremente i lavori della compilazione definitiva delle liste.

Durante questi lavori sorse un dubbio che portato a conoscenza dell'autorità governativa, fu con una recente decisione risolto.

Fu facile, cioè, avvedersi dei molti mutamenti che il tempo trascorso dalla prima compilazione delle liste produsse nello stato elettorale. Non bisogna dimenticare che le liste in questione furono esposte al pubblico nel luglio 1904: da allora molti elettori sono morti, altri perdettero o mutarono per molteplici ragioni, la loro qualifica elettorale, onde le liste anche dopo la distribuzione delle ditte di commercio secondo la recente decisione luogotenenziale, non corrispondono più allo stato attuale delle cose. Questi fatti furono portati a notizia della Luogotenenza e se ne chiese il parere, a sgravio di ogni responsabilità futura, tanto più che lo Statuto civico con lo stabilire al § 44 che non si ammette alcun cambiamento delle liste negli ultimi quattordici giorni precedenti l'elezione, sembrerebbe ammettere, secondo alcuni, tali cambiamenti in qualunque altro momento precedente il termine accennato dei 14 giorni.

La Luogotenenza facendo conoscere ora il suo avviso in proposito, si espresse contro le progettate modificazioni, partendo dalla duplice considerazione che ormai il procedimento dei reclami sulle liste in corso è chiuso definitivamente e che modificazioni delle liste non possono seguire se non in sede di reclamo e non mai d'ufficio, come dovrebbe essere il caso ora. Dispose perciò che gli elettori morti fossero radiati dalle liste e che fosse presa notizia per uso delle com-

IL PRINCIPE CONSORTE (72)

— Vorreste che io la tenessi a soffrire il martirio di vedersi non più amata? Vorreste che essa trascorresse un'esistenza d'inferno?... Ma non siete padre, voi, per non desiderare che essa, in tale ipotesi, riacquisti la sua pace e la sua indipendenza?

— Voi ragionate bene; ma appunto perchè son padre...

— Appunto perchè siete padre, rinnegate i vostri principii e abbracciate il grosso errore in cui è caduta l'umanità per tanti secoli, formando connubî d'infelici!

— Se foste un operaio come noi, vi crederei!... Ma voi sarete un avvocato. Io temo che non vi mancherebbe l'occasione di piantarmi in asso la figliuola.

— Se non la amassi più, perchè vorreste che ella stesse con me? Spento l'amore, io tornerei ad essere per lei un estraneo!...

— Dunque vorreste che io permettessi, magari fin da oggi, un concubinaggio in casa mia?

— Brutta parola, signor Teodulo. E' la parola della malignità umana, codesta! E ve la fanno proferire quei rispetti umani che avete condannato tante volte, a parole.

— Per dir la verità, le vostre intenzioni sono nobilissime! - esclamò il vecchio grattandosi ancora una volta la testa.

— E siamo noi che dovremo fare la rivoluzione?... Che cosa volete che si aspetti l'umanità, che ha tante grosse piaghe da sanare, tante ingiustizie da riparare, tanti errori da riconoscere, da uomini che all'atto pratico disconoscono i loro principii?

— Ma qui si tratta di mia figlia, signore caro... e mi meraviglio che con tanta impudenza vogliate farne la vostra amante, dopo che vi ho raccolto in casa, dopo che vi ho dato i mezzi per continuare gli studii. E' questa la vostra gratitudine?

Vittorio aprì la bocca per rispondere e avrebbe indubbiamente chiarito l'equivoco in cui era caduto il vecchio e in cui egli lo aveva lasciato per pietà della ragazza; ma Raimonda presentì che alla taccia d'ingratitudine il giovane avrebbe svelato la verità e fu pronta a impedirgli di parlare:

— Dopo tutto - dichiarò fieramente - ponendosi le mani sui fianchi - io ho ormai un'età da pensare come la voglio e da disporre di me come meglio mi piace.

«Sarebbe curiosa che voi, proprio voi, vi camuffaste da tiranno, smentendo di un tratto tutte le idee che avete professato fin da giovanetto. Vittorio dice benissimo: noi dobbiamo amarci liberamente, senza vincoli odiosi.

«Il giorno in cui io sarà stanca di lui, glie lo dirò senza ipocrisie e lo lascerò senza macchiarmi di colpa alcuna. E' così che l'amore si deve intendere.

Il vecchio sogghignava: ma soffriva dentro, soffriva atrocemente. Egli aveva deriso, vituperato tutte le istituzioni fondamentali dell'attuale convivenza umana e la figlia gli sciorinava ora dinanzi tutte quelle massime turpi, ahimè, non soltanto in teoria, ma anche in pratica.

— Hai ragione - disse con voce strozzata. - Sono io stesso che ti ho lanciato su codesta lubrica china. E il mio torto è di non averti fatto comprendere che certe teorie presuppongono l'uomo già educato a una grande bontà, a una grande tenerezza per il suo simile. Ora è presto! - Scosse amaramente la testa e soggiunse: - Ma è tardi per farlo capire a te. Ebbene... Volete così?... Tiranno, no!... tu hai proferito questa parola: tiranno! Credi dunque che sotto il pretesto della moralità, io voglia lacerare il tuo cuore? Non lo farò mai, mai!... Ti lascio libera delle tue azioni; speriamo tu non abbia presto a pentirtene. Ma non crediate, viva al cielo, di vivere ancora sotto questo tetto! Io non voglio essere spettatore di una tresca. Andrete ad abitare altrove: io darò uno stipendio a Vittorio ed egli continuerà ad essere mio impiegato; così potrà mantenere mia figlia.

«Questi sono i patti. E ora... vai a far fagotto, tu - disse alla figlia - e voi uscite e aspettatela dove volete - disse a Vittorio. Non trattenetevi un istante di più alla mia presenza; perchè sono uomo, alla fin dei conti, e potrei tornare sulla mia decisione...

«Pensate che in questo momento io la faccio grossa, molto grossa. Ma bisogna essere coerenti fino in fondo. Mia figlia non deve lanciarmi in faccia l'accusa di tiranno. Tiranno? Questo poi no. Viva al cielo... sarebbe bella!...

E uscì per nascondere le lacrime che gli cominciavano a spuntare dagli occhi.

— E' un bell'imbroglio! - balbettò Vittorio rimasto solo con la ragazza. - E ora che cosa si fa? - disse rivolgendosi a lei.

— Niente; si obbedisce al babbo. Io vado a prendere la mia roba.

— Ma volete continuare ancora la commedia?! Spingerla fino a questi estremi?... Io non mi presto.

— E' tardi.

— E' tardi?! Spiegatevi, Raimonda, perchè ogni bel giuoco dura un poco.

— Ormai avete lasciato giungere le cose a un punto che non siete più a tempo a ritirarvi.

«Qualunque spiegazione, qualunque giuramento, non sarebbe creduto da mio padre. Egli supporrebbe invece che, messo al punto di unirvi a me, vi rifiutaste, confessando che dopo avermi sedotta, siete anche sazio del mio amore.

— Ma voi dovete dire chi è il vostro vero seduttore!

— Dopo che l'inganno mi è riuscito con tanta facilità? No, signor Vittorio, io sosterrò fino in fondo che il mio amante siete voi. Alla fine dei conti, quali impegni contraete con me? Quando vorrete andarvene, ve ne andrete, io non ne sarò dispiacente e tutti pari. Vado a vestirmi. - E con un salto fu fuori dalla stanza.

Vittorio si mise a passeggiare in su e giù, meditando:

— E' una curiosa avventura! - diceva dentro di sè. - Quella ragazza è un vero demonio... Ma è bella... E, dopo tutto, non sarei un uomo se non afferrassi l'occasione... E' proprio il destino che vuol darmi in braccio, a tutti i costi, quella ragazza. Non andiamo contro il destino!

E con una leggerezza propria della sua età, Vittorio accettò per sua una colpa altrui.

La situazione era strana e non poteva dispiacergli, tanto più che gli balenava in mente un sospetto. Nello stratagemma di Raimonda, forse, non vi era soltanto il timore dello sdegno paterno per i suoi amori con il Le Febre; esso era ispirato anche da un sentimento, di cui il giovane non si era accorto fino allora. La ragazza era innamorata di lui; altrimenti, non avrebbe spinto la menzogna fino a quel punto. Nel caso diverso, bisognava ritenerla corrotta fino all'ultimo grado.

Ora non vi è giovane al mondo che non si lasci vincere dalla seduzione di essere amato da una bella donna.

Ugo Melpit. (Continua).

missioni elettorali della perdita subita da qualche elettore del suo diritto per condanna penale o simile causa, ma che le liste restassero tali e quali erano risultate dalla regolare procedura dei reclami chiusa a suo tempo.

Va preso a grata notizia questo ordine d'idee della Luogotenenza. La sua avversione attuale alle modificazioni delle liste d'ufficio implicitamente condanna le inscrizioni di elettori altre volte imposte d'ufficio dal Governo e lo obbliga a rinunciare per l'avvenire a questa deplorata e illegale ingerenza nel procedimento preparatorio delle elezioni. Certamente col lasciare le liste quali erano nel luglio 1904, qualche cittadino che nel frattempo ha conseguito il diritto di voto, sarà impedito dall'esercitarlo. Questo inconveniente, che del resto si verifica, in più o meno ampie proporzioni, ad ogni elezione, è in ogni caso meno disagevole per la generalità che non il grave ritardo che sarebbe subentrato nel compimento dell'atto elettorale, se ammesse le modificazioni delle liste, ne fosse risultata la necessità di riaprire tutta la procedura dei reclami.

Ormai ciò che sopra tutto s'impone, è di sollecitare quanto più possibile, le elezioni. Ormai pochi giorni ci separano dal secondo anniversario dello scioglimento del Consiglio e troppi interessi morali e materiali urgono acchè sia tolta al più presto la città dalla situazione precaria in cui fu tenuta per ben due anni. Nulla ora impedisce che gli elettori sieno convocati alle urne per la fine di gennaio o la prima metà di febbraio.

LA RISPOSTA DELL'ON. VENEZIAN
a l'invito dei socialisti al loro comizio.

Il Comitato politico del Partito socialista diresse in data 22 corr. la seguente lettera all'on. Venezian:

«Onorevole signor
Felice avv. dott. Venezian - Trieste.

«Il sottoscritto ritiene suo dovere d'invitarla al pubblico comizio, che si terrà lunedì 25 decembre alle 11 ant. al Politeama Rossetti.

«Pel Comitato politico del Partito socialista, Trieste,
il segretario E. Pinguentini.»

L'on. Venezian ha risposto con la seguente lettera:

«Spett. Comitato politico
del Partito socialista - Trieste.

«Non ho l'abitudine di discorrere se non per la propaganda delle idee alle quali servo devotamente. E come nella lunga serie di battaglie combattute non mai mi ritrassi dall'esporre libero il mio pensiero in faccia ad avversari educati alle regole cortesi della buona guerra, intendo ugualmente d'essere giudice io solo del momento opportuno e del luogo appropriato a dire l'animo mio. Così è che ripugnandomi di dare spettacolo oratorio senz'altra opportunità che d'essere richiamo allo spettacolo altrui, non interverrò al comizio pubblico del 25 corr. al quale codesto spett. Comitato ritiene suo dovere d'invitarmi.

«Trieste, 23 decembre 1905.
Venezian.»

IN VIAGGIO D'ISTRUZIONE.

Piccola industria e motori. - Una lacuna della legge. - Il promovimento del concorso di forestieri. - Le officine-modello. - Concorsi e viaggi d'istruzione per operai.

Sapevamo che il direttore dell'Istituto per le piccole industrie, ing. Ermanno Coretti, era di ritorno dal suo viaggio d'istruzione: ci recammo da lui con la generosa idea di carpirgli le novità che aveva raccolto.

— Ho udito a Bruna una meravigliosa riproduzione del «Sogno d'una notte d'estate» di Shakespeare, con la musica di Mendelssohn - ci disse sorridendo l'egregio ingegnere; senonchè dalla sua serietà comprendemmo che davvero ai congressisti di Bruna, lui incluso, si era offerta nella serata di gala l'impressione incancellabile di uno spettacolo d'arte. Il dolce misto all'utile...

... - ma abbiamo anche lavorato - soggiunse l'ing. Coretti, venendo al pratico. - Ci eravamo riuniti a congresso, i rappresentanti di tutti i 10 Istituti dell'Austria. Io, per incarico dell'Istituto nostro, presentai una mozione intorno alla necessità di una riforma alle leggi vigenti sull'obbligo di assicurare gli operai alle casse per infortuni da parte di esercizi che introducano piccoli motori.

— In che consistano le deficienze della legge?

— Ve ne darò un esempio, che vi convincerà presto. Un falegname, che ha venti operai nel suo lavoratorio, introduce una sega elettrica nel suo esercizio. Egli ne adibisce uno al servizio della macchina; agli altri è espressamente proibito di toccarla; però la legge lo obbliga a pagare l'assicurazione contro gli infortuni per tutti i venti! Un altro esempio? Prendiamo ancora un falegname. Egli ha il lavoratorio diviso in due parti da una parete murata: da una parte il lavoro meccanico; dall'altra solo l'officina per il lavoro a mano. Però nella parete divisoria esiste un foro di pochi centimetri quadrati; un foro che non è affatto una porta; che serve soltanto al passaggio delle tavole e dei legnami necessari. Ebbene, per l'esistenza di quell'indispensabile foro, devono venir assicurati come i meccanici anche gli operai del lavoratorio a mano.

Ma un terzo esempio, anche più tipico, ci fu favorito. Una ditta in caffè tiene una tostatura meccanica nel suburbio e un magazzino con cernita a mano in città. Ebbene: anche gli addetti al deposito di città devono venir assicurati contro gli infortuni!

— La necessità dell'assicurazione in tali condizioni - ci disse il direttore dell'Istituto - spaventa i piccoli industriali e li distoglie dall'introduzione di motorini; e la nostra industria rimane indietro. Vi furono perfino casi in cui i motorini già introdotti furono allontanati. E devo osservare che qui da noi l'interpretazione delle leggi è da parte della Direzione della «Cassa per gli infortuni» quanto mai larga ed intelligente, e che le tariffe locali sono fra le più basse: in altri luoghi la situazione si presenta anche più critica. E vi aggiunge gravità il fatto che parecchi industriali ignorano di poter ricorrere contro le decisioni di prima istanza. E' vero che una legge del 1904 accorda il beneficio di non pagare nulla di più a quelli che pagavano una tariffa bassa, quando assumono un motorino aggiunto al lavoro manuale. Ma la legge però non tien conto di quelli che prima non pagavano nulla.

— E quali i risultati della mozione dell'Istituto di Trieste?

— Esso ha ricevuto a Bruna l'incarico di raccogliere in un memoriale i risultati dell'inchiesta che si avvierà da tutti gli Istituti; memoriale che, a nome del congresso, sarà presentato al Ministero degli interni. Giacchè la proposta del nostro Istituto fu appoggiata dal presidente del congresso, il dott. Exner, direttore dell'Istituto centrale di Vienna, e da altri oratori, e accolta all'unanimità: mi ero dimenticato di dirvelo.

— Venendo ad altro: l'Istituto di Trieste non aveva anche l'incarico dalla Delegazione municipale di studiare il promovimento dell'industria del forestiere?

— Certamente: e me ne occupai a Vienna, con la persuasione che a Trieste, campo finora affatto vergine per lo sfruttamento dei forestieri, vi sieno tutte le condizioni perchè la loro affluenza si moltiplichi. Noi siamo vicinissimi a Venezia: si tratta soltanto di fare che una parte almeno delle molte decine di migliaia di Inglesi, di Americani, di Tedeschi che si recano colà tutti gli anni, prolunghino il loro viaggio fino a Trieste. Converrebbe anzitutto far valer meglio l'attrattiva della traversata del mare; divulgare la bellezza e l'originalità del nostro Carso, che in quanti lo conoscono lascia impressioni profonde; insomma vi sono molti modi per destare nella gente che viaggia la curiosità di vedere un paese. E quando i forestieri sieno qui, si dovrebbe provvedere a creare una piccola industria locale che offra loro quegli oggettini speciali, caratteristici, improntati di colore paesano, che essi acquistano irresistibilmente in tutte le città dove passano e dei quali, altrove, vivono intere classi della popolazione.

— Lei vuol dire le gondole di Venezia, i suoi vetri, la sua oreficeria, i suoi colombi di San Marco...

— Sì: qualche cosa di simile c'è in tutte le regioni visitate da forestieri; e dove non c'è, si crea. La Dieta del Salisburgo, per esempio, ha aperto da poco un concorso per la creazione di tali generi speciali; e il successo fu magnifico; vennero presentati al concorso ben 400 oggettini tipici, dei quali almeno 60 veramente notevoli. Del resto, è intenzione del nostro Istituto di aprire l'anno venturo un concorso consimile, del quale, se permette, avremo tempo a parlare più lungamente un'altra volta.

— Lei ha veduto a Vienna l'Esposizione delle industrie domestiche?

— Una mirabile esposizione! E lo si capisce. In uno Stato, come l'Austria, formato di frammenti aggregati di tanti popoli, una esposizione di questo genere ritrae dalla varietà dei caratteri etnici una tale eterogeneità di colori, di forme, di riflessi di climi e di temperamenti, quale non si potrebbe presentare altrove. Paesi marittimi, paesi alpini, paesi di pianura, tutti riproducono la originalità della loro vita che si diversifica dalle altre.

Vedemmo il catalogo di questa esposizione: un grosso volume scarlatto di più che quattrocento pagine; parecchie, diffusissime, ne sono dedicate alle industrie locali dell'Istria e della Dalmazia.

— Ho veduto in questa esposizione - ci disse il nostro interlocutore - la riproduzione di vere officine domestiche, di lavoratori ai quali accudisce la famiglia intera, uomini e donne: e tutto nel suo aspetto di genuina realtà. Ho veduto poi a Vienna le officine-modello dell'Istituto centrale. Una vera rivoluzione nei corsi per operai! Si è già smessa quella forma ancora troppo scolastica adottata, per esempio, nei nostri corsi triestini. L'ambiente si è ridotto a una vera e propria officina; vi si lavora per ordinazione; e l'istruzione essenzialmente pratica viene impartita mercè il lavoro stesso.

— Queste riforme si attueranno anche da noi?

— Col tempo; io ne ho ferma speranza. Intanto si sta studiando una nuova forma di promovimento industriale, col mezzo dei viaggi d'istruzione. Vi sono molti elementi - piccoli industriali e operai - che, noi vorremmo condurre a gruppi nei centri dove possano veder ciò che oggi si può e si deve fare. E lo faremo, se da parte dei rispettivi consorzi e di altri fattori troveremo l'appoggio necessario a inaugurare questo efficacissimo metodo di istruzione.

— La tecnica - concluse l'egregio ingegnere - è deficente da noi, ma non la facilità di naturale intelligenza, non la facilità di imparare nelle nostre classi lavoratrici. Un po' di tempo, e si raggiungerà il perfezionamento tecnico. Ma per svegliare l'intrapredenza, per ottenere quella fiducia in se stessi che è fondata non sulla presunzione, ma sul reale apprezzamento delle proprie forze, mi sembra utilissimo di condurre gli operai a vedere altrove quello che si fa e come lo si fa: non so imaginare alcun mezzo che meglio corrisponda a sviluppare nella piccola industria quello slancio individuale che non si suscita soltanto con lo sprone della parola.

I funerali di Jacopo Liebman. Solenne manifestazione di cordoglio cittadino riuscirono i funerali di Jacopo Liebman. Assai prima dell'ora fissata, nella via Stadion, dove abitava il defunto, s'erano raccolti numerosissimi gli amici e le rappresentanze. Vi erano fra altri il podestà avv. Sandrinelli, il primo vicepresidente on. Venezian, tutti i membri della Delegazione municipale, il presidente della Camera di commercio comm. Di Demetrio, i deputati Hortis e Pitacco, la direzione della Cassa di risparmio triestina, le presidenze della Filarmonico-drammatica, della «Beneficenza italiana», della «Lega Nazionale», della «Giovine Trieste», della «Società operaia» e di tutte le altre Società liberali.

I funerali furono strettamente civili. Sul carro spiccavano tre magnifiche corone, una di fiori e palme del Municipio, le altre due della Società «Patria» e della «Unione Ginnastica». Il corteo si mosse alle tre. Gli intervenuti presero posto nelle carrozze, oltre una cinquantina. Facevano ala al carro vigili e guardie municipali in alta tenuta. Lungo le vie percorse dal corteo molto pubblico assisteva muto e commosso.

Al cimitero comunale il feretro venne deposto nel mezzo del nuovo piazzale e fra la commozione degli astanti s'avanzò l'on. Venezian che con voce rotta dai singhiozzi disse:

«Eravamo un piccolo manipolo di adolescenti auspicanti all'impeto delle legioni; e portavamo arditamente nell'ambiente cittadino la nostra rosea visione dell'avvenire. In mezzo a noi Jacopo Liebman - che oggi in pianto rechiamo sotterra - era una figura a sè: fiamma viva divampante sull'ara sacra della patria, austerità veramente puritana del costume, tesoro inesauribile di santi affetti, soccorritore di tutti, dimentico solo di sè. Da quel giorno remoto sono passati quasi quarant'anni. Molti, troppi i nostri morti; e tanti che alle necessità della vita hanno dovuto piegare ed hanno mutato o il pensiero o i metodi dell'azione! Lui rimase sempre uguale. Per così lunga età io lo ebbi affettuosissimo fratello d'armi, compagno indivisibile in tutte le lotte ed in ogni ora; e posso io affermare che non valsero gli anni, non le sofferte angoscie, non i fisici strazi a togliere dall'anima sua nobilissima la fiorente giovinezza. In questi ultimi giorni ancora, sia ch'egli cercasse di sollecitare con la parola o con l'opera i destini della Patria, sia che volgesse al bene altrui l'instancabile attività, sia che dagli amici ch'egli adorava esaltasse comunque il valore, o più spesso il successo, sia che in altro modo, e con profondo senso di dovere esercitasse la sua umana missione, Jacopo Liebman era ancor sempre nell'entusiasmo e nella fede, nella bontà e nell'ardimento il giovinetto di quei primi giorni lontani, senza una sola grinza, senza un solo pentimento.

«Veniva egli primo ad ogni lavoro; ed io non l'ho visto fuggire - innamorato della virtù oscura - che nei giorni soli del successo per nascondersi all'applauso, per negare a sè il merito dell'impresa compiuta. I suoi colleghi di professione lo chiamavano il Baiardo del commercio, gli utilitari lo dicevano oggi ancora una testa esaltata. E veramente egli è stato nella cerchia dei nostri consenzienti, in mezzo a noi il poeta che morì puro e stretta fra le braccia l'antica fede.

Vengano, oh vengano a questa tomba col loro pensiero i giovani e cerchino di afferrare la bella immagine di Jacopo Liebman, che per avventura può ad essi sfuggire quando a volta ragionano troppo di sistemi e di metodi! Vengano i giovani a questa tomba a temprare nell'esempio di lui i loro entusiasmi e la fiducia bella nell'avvenire! - E da qui, dove io piango la perdita di tanta parte del vivere mio, sciolgano essi l'inno che riassume intera l'esistenza del nostro perduto e preparì loro le future vittorie: all'onore, che gli fu guida nella vita, all'ardente italica fede che gli fu promessa di felicità per la sua terra!»

Mentre durava l'impressione vivissima prodotta dalle parole dell'on. Venezian, prese a parlare l'avv. Mrach. Non sembri strano - disse - che alle voci di dolore si unisca oggi la mia. Non ogni cosa è morta nella palestra di via Farneto. Vi dura l'idea che, stimolo ai fondatori di essa, vi crebbe per virtù loro e dei loro successori in tutto vigore. Fra quei benemeriti eccelse nell'amore e nell'opera Jacopo Liebman. Certo egli dilesse ogni istituzione cittadina che rispondesse a' suoi ideali. Nessuna però gli fu cara quanto la «Ginnastica». Nel convincimento sicuro che l'educazione fisica della gioventù equivale ad educazione morale, che nel fanciullo deve formarsi il cittadino, Jacopo Liebman vedeva nella «Ginnastica» una istituzione fra le più utili della città. E perchè tale egli le diede tutto se stesso, cervello e braccio. Per lungo tempo chiamato nel Consiglio direttivo ed alla vicepresidenza dell'«Associazione Triestina di Ginnastica» la sua attività fu di esempio. Nè la cessazione dall'ufficio significò per lui cessazione di lavoro. Mai fu richiesto invano di consiglio e di opera. Per la sua «Ginnastica» egli era sempre pronto non ostante l'età, non ostante le sofferenze del corpo, e si può ben dire merito grande di lui se quella vita, che oggi pare spenta nella palestra di via Farneto, è destinata a risorgere e a non estinguersi mai. E' per ciò che se la morte di Jacopo Liebman è lutto di tutta la città, più specialmente ne sente lo strazio chi intorno alla bandiera della «Ginnastica», sentì, operò e sperò con lui. Ed è perciò che il saluto, che commosso do alla salma di Jacopo Liebman, non è soltanto manifestazione di cordoglio, ma anche espressione di riconoscenza.

Ultimo a parlare fu Guido Hermet, a nome degli impiegati della Cassa di risparmio triestina. Con parola semplice, ma traboccante di affettuosa commozione, egli porse l'estremo saluto al benemerito cittadino a nome di coloro che furono testimoni diretti della sua operosità a benefizio di una istituzione fra le più care al suo animo di cittadino innamorato del progresso e di filantropo provato ad ogni soccorso.

E quindi la salma si portò alla sepoltura e fu inumata, fra il dolore angoscioso dei presenti. E tutti sentivano che il ricordo di Jacopo Liebman andava già facendosi nel loro cuore esempio perenne, aspirazione alla virtù tenace, modesta, operosa, del buon cittadino.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

In morte di Jacopo Liebman, dalla signora Giovannina Liebman, dalla signora Ada Pellegrini-Liebman e dall'ing. Achille Pellegrini, moglie, figlia e genero dell'estinto, cor. 500; dai signori: Antonio e Alberto Boccardi, cor. 20, dott. Pastrovich cor. 10, Lorenzo Bernardino cor. 10, Ermenegildo Mazzoli cor. 20, Giorgio Liebman, cugino dell'estinto, cor. 20, ing. Ettore Luzzatto cor. 10, Luigi Mell cor. 20, Gioachino Gerin cor. 15, dott. Camillo Depiera cor. 15, Emilio Morterra cor. 15.

— Alla Direzione del Gruppo di Trieste pervennero cor. 10 dal signor Achille Farchi per onorare la memoria del compianto Jacopo Liebman.

Al Giardino della Lega a Santacroce. Ierlaltro al Giardino della Lega Nazionale a S. Croce si tenne la lieta festività dell'albero di Natale. Erano intervenuti alcune signore e signorine, i genitori dei bambini e tutta la scolaresca. I bambini del Giardino, diretti dalla gentile signorina Giuditta Niederkorn, già dirigente il Giardino infantile della Lega a Pisino, cantarono con molto sentimento alcune canzonette d'occasione, ed alcune bambine recitarono con bel garbo scelte poesie. Fra i bimbi si distinsero le piccine Maria Boschetti, Bice Bussetti, Ida Piriavitz, e i piccoli Felice Dousatt, Costantino Mara ed altri ancora. Tutti vennero regalati d'un cartoccio di dolci e di giocattoli. Quindi venne fatta la distribuzione dei doni anche ai ragazzi della scuola elementare della Lega; vestiti, biancheria e calzature; distribuzione che viene fatta ogni anno, grazie al benefico comitato delle signore di Trieste.

Va data una lode speciale alla gentile signorina Niederkorn per la rara pazienza con la quale seppe educare quei cari piccini ed allestire così bene la geniale festicciuola.

Le sovvenzioni alla marina mercantile. La legge che prolunga l'efficacia della legge del 27 dicembre 1893 sulle sovvenzioni alla marina mercantile, ottenne la sanzione sovrana e sarà pubblicata oggi nel Bollettino delle leggi dell'Impero. Essa assicura alle società di navigazione e agli armatori le sovvenzioni concesse loro sinora, e questo sino a che il problema sia regolato definitivamente, il che avverrebbe, secondo le notizie ufficiose, quanto prima possibile.

Domani, lunedì, prima festa di Natale, il «Piccolo della Sera» non si pubblica. Il prossimo numero uscirà martedì 26 verso il mezzodì. Il «Piccolo» si pubblica regolarmente in tutte e due le feste.

La seconda conferenza wagneriana di Guido Podrecca fu l'esposizione del contenuto della Tetralogia e l'illustrazione del pensiero filosofico del Maestro, il quale si servì del mito come della espressione universale dell'anima universale dei popoli.

Quella stessa ribellione contro le leggi sociali che aveva prodotto lo Stirner, lo Schopenhauer, il Nietzsche, produsse anche il Wagner; anch'egli ha comune con essi la rivolta contro lo Stato, contro le consuetudini codificate e cristallizzate, ma poichè l'anima sua è essenzialmente buona, questa ribellione, anzichè odio genera amore, genera il sogno di redenzione. E la Tetralogia termina con la redenzione dell'umanità per opera di Brunilde. Forse, dice il Podrecca, Wagner ha voluto che la redenzione fosse opera di una donna, perchè nella donna, più facilmente che nell'uomo, può trovarsi l'amore, puro, esclusivo, intero; ed è nel segno dell'amore che la redenzione deve compiersi.

Vede il Podrecca riassunto il pensiero informatore della Tetralogia nella lotta tra la spada e la lancia di Wotan; la spada rappresentante il pensiero superiore; la lancia con impressevi le leggi inflessibili, simbolo di tutte le consuetudini che inceppano il cammino dello spirito umano.

La conferenza, chiara, lucida, divertente, ebbe applausi calorosissimi, e l'oratore fu evocato parecchie volte alla ribalta.

Società Alpina delle Giulie. Rileviamo che lo stagno di Percedol, presso Opicina, non è ancora in istato da permettere il pattinaggio; frattanto la Società Alpina delle Giulie sta preparando i sedili e un capannone per essere pronti all'inaugurazione quando il gelo lo permetterà.

Elargizioni varie. Ci pervennero: In morte di Jacopo Liebman dalla signora Giovannina Liebman, dalla signora Ada Pellegrini-Liebman e dall'ing. Achille Pellegrini, moglie, figlia e genero dell'estinto, cor. 100, e dai signori Giuseppina e Vittorio Grego cor. 20, D. Xydias cor. 30, Ernesto Mann cor. 20, Sansone e Virginia Venezian cor. 20, - tutti a favore della Guardia medica; Vittorio ed Enrico Tedeschi cor .40, a favore della Società contro la tubercolosi; Leonardo e Carla Carbonaro cor. 15, a favore della Società fondo pensioni fra regnicoli.

Dalla signora G. Acerboni, nel sesto anniversario della morte del suo indimenticabile consorte, cor. 25 a favore del Pio fondo di Marina e cor. 25 a favore del fondo per naufraghi, dell'Associazione marittima.

— L'elargizione di cor. 25 a favore della Guardia medica era della signora Vittoria Valmarin, e non del signor Vittorio Valmarin, come per errore fu pubblicato.

— Alla Poliambulanza e Guardia medica pervennero: dal cav. Pietro Dodmassei corone 10.

— Per onorare la memoria del compianto signor Jacopo Liebman elargirono: il signor Th. Eustratiadi cor. 30 e i signori Olga e Ugo Forti cor. 20 alla Guardia medica.

— Per onorare la memoria della signora Maria Paleologo elargirono alla Comunità Greco-Orientale la signora Elena G. Haggiconsta cor. 30, il signor Temistocle C. Athanasoula e consorte cor. 20, e la signora Penelope Afenduli cor. 20.

Posti vacanti. Nel raggio della Direzione di finanza di Trieste sono da coprirsi parecchi posti di praticante di dogana per ora senza adiutum.

A questi posti possono concorrere candidati di cittadinanza austriaca che abbiano assolto un Ginnasio od una scuola tecnica (reale) superiore, oppure altra scuola media equiparata, conoscano oltre la lingua del paese altre lingue e posseggano l'idoneità fisica per il servizio dello Stato.

Istanze, corredate da documenti che comprovino le qualità richieste, entro 14 giorni presso la Direzione di finanza a Trieste.

Ritardi postali. Da due giorni, causa l'enorme ressa dei viaggiatori, i treni arrivano con forti ritardi. Quelli di Roma e Milano perdettero le coincidenze a Mestre e la posta del Regno iersera non è arrivata.

Le feste di Natale e i barbieri. I negozi di barbiere oggi, domenica, resteranno aperti fino alle 4 e martedì, seconda festa, rimarranno chiusi.

Per il pranzo di Natale a fanciulli poveri pervennero agli Amici dell'infanzia: dal bar. Rosario Currò cor. 50, dalla patronessa signora Clementina Hermet cor. 10.

Congressi sociali. Il Consorzio dei pistori terrà la quinta adunanza generale mercoledì 27 corr., alle 3.30 pom., nella sede consorziale (via Stadion 19, I). All'ordine del giorno stanno, fra altro: la lettura ed approvazione: del regolamento consorziale dell'Ufficio di mediazione del lavoro, la di cui istituzione venne stabilita con concordato d.d. 25 aprile 1905; del regolamento interno della Delegazione mista eletta dalle due adunanze per risolvere nelle vie amichevoli qualsiasi controversia sia sul riposo suppletorio sia in riguardo all'osservanza dei patti stipulati col concordato; la nomina di tre membri per comporre la Giunta di sorveglianza dell'Ufficio di mediazione del lavoro; la proposta di liquidare col 31 maggio 1906 la gestione del lievito; la separazione col 1. aprile 1906 dell'amministrazione della Cassa ammalati da quella del Consorzio; l'approvazione del preventivo pro 1906; la fissazione del canone consorziale e la proposta per l'incasso in due rate semestrali antecipate.

Gli scaldatoi e il refettorio della «Previdenza». Causa il pranzo di Natale dei fanciulli poveri e per dare libertà al personale, tanto gli scaldatoi che il refettorio della «Previdenza», domani restano chiusi al pubblico.

VIGILIA DI NATALE.

Quest'anno, per coincidenza della vigilia di Natale in domenica, il movimento stradaiuolo è forse meno accentuato che negli altri anni, ma in compenso dura già da due giorni e durerà certamente anche oggi fino a tanto che i negozi saranno aperti.

La coincidenza accennata mise pure un po' di scompiglio fra le massaie.

— Quando si fa la vigilia? Sabato, o domenica? - si chiedevano le buone donnette. Secondo le regole religiose si ammetteva da talune che scadendo la vigilia in domenica si dovesse farla al sabato, e altri più profondamente religiosi per convinzione personale dichiaravano che avrebbero fatta vigilia oggi, anche se domenica; altri ancora, amanti del pesce in qualunque giorno dell'anno, non si preoccuparono affatto di tali coincidenze e lo mangiarono venerdì, ieri, e lo mangeranno anche oggi. Già ne avranno abbastanza domani e doman l'altro di empire l'epa di carne.

Ma fra questi contrasti di opinioni e di gusti chi ne trasse eccezionale vantaggio fu

LA PESCHERIA.

Da venerdì in qua la pescheria non riesce più a contenere tutti i venditori di pesce. Il mercato dei crostacei, che in tempi normali è situato dalla parte postica della pescheria, venne in questi giorni allargato, e coloro che si recano a fare acquisto di pesce si vedono accolti da una doppia spalliera di baracche di «mussoli» e «capparozzoli» appena varcato il ponte verde.

La moltitudine di compratori di pesce, da venerdì mattina, anzichè scemare, va sempre aumentando, così da rendere difficile il passo, e chi entra in pescheria deve lottare. Le panche dei venditori sono rigurgitanti di pesce fresco, bellissimo, ma i prezzi, dalla mattina del venerdì vanno prodigiosamente aumentando di ora in ora. Nondimeno, tutti coloro che entrano in pescheria a mani vuote ne escon con il loro bravo cartoccio di pesce.

Per avere un'idea precisa dello stato della pescheria, da venerdì mattina a iersera valgano questi dati sulla quantità di pesce posto colà in vendita: bisatto, chilogrammi 4035; barboni, chilogrammi 645; branzini, chilogrammi 1225; cefali, chilogrammi 10.465; orate, chilogrammi 1090; passere, chilogrammi 4205; sogliole, chilogrammi 4085; rombi, chilogrammi 530; scampi, chilogrammi 220; astici, 224 pezzi.

Sono questi dunque, senza tener calcolo delle piccole quantità di altre qualità di pesci, ben 26.500 chilogrammi di pesce che in tre giorni viene tranquillamente ingoiato.

Fra i crostacei tengono il primo posto i «capparozzoli» dei quali vennero posti in vendita 7765 chilogrammi, pari ad una media di un milione di pezzi, e vengono poi i «mussoli» con chilogrammi 2800, cioè circa 90.000 pezzi.

I prezzi poi furono fino a iersera: bisatto da cor. 1.20 a cor. 4 il chilogramma; barboni da cor. 1.40 a 1.60; branzini da cor. 2.20 a 8; cefali da cor. 1.20 a 3; dentali da cor. 2.20 a 3; orate da cor. 1.40 a 3.40; passere da cor. 1.04 a 1.50; rombi da cor. 2 a 3.60; sogliole da cor. 2.12 a 2.80. Gli astici venivano venduti da cor. 4 il pezzo a cor. 16; gli scampi da cor. 2.40 a cor. 4 il chilogramma; i «capperozzoli» da cent. 12 il cento a cent. 30; i «mussoli» a cinque per due cent.

I MERCATI.

Mentre la folla di compratori e compratrici occupava la pescheria, non per questo veniva meno il movimento nei mercati, carichi, stracarichi di derrate d'ogni genere, specialmente la piazza del Ponterosso. Panieri e sacchi pieni di cavolifiori, cappucci, verze e sedani, che venivano venduti a prezzi discreti. Di frutta fresche soltanto un po' di uva, qualche panierino di pere e molte mele. In compenso grande esposizione di datteri, fichi secchi e noci. Selvaggina, specialmente lepri, in abbondanza, ma molto cara. Polli e polli d'india a prezzo altissimo; uova del pari.

La concorrenza veniva mantenuta soltanto fra i centoventi venditori d'ogni sorta di merci stazionati in via Vincenzo Bellini, concorrenza che diventava eccezionale specialmente per le cartoline illustrate e i viglietti d'augurio per il Natale e Capodanno, che si vendevano perfino a due centesimi per due pezzi.

Chi faceva accorrere molta gente d'intorno a sè facendo molte parole e pochi affari, era un tale che vendeva un apparato di cartone, per distinguere le uova marcie dalle buone. L'apparato consisteva in una scatola con due buchi, in uno dei quali il venditore della nuova invenzione collocava un uovo fresco e nell'altro un uovo marcio, ma tanto marcio da avere il guscio nero. Osservate poi contro la luce, nella scatola, le uova si presentavano una chiara, trasparente - ed era la sana - l'altra nera, nera - ed era la marcia.

— Che bela forza, anca mi che no vedo più in là del naso, vedo che quel ovo el xe marzo; anca senza el canocial. - Osservava una vecchietta, e il venditore: «Che furba che la xe; ma prima che Cristofolo Colombo no 'l gavessi fato star in pie l'ovo, nissun no saveva farlo star. Mi vendo la mia roba, e se la voi la crompi, se no, la vadi a far el risotto coi caparozzoli».

Londra a Trieste. Da qualche giorno nelle prime ore del mattino e della sera piomba nella città e nel golfo una nebbiolina leggera leggera, che penetra nelle ossa. Stanotte poi, verso l'una, la nebbiolina si è cambiata in un fitto nebbione tanto da far pensare a quelle quattro giornate di nebbia oltre ogni dire inglese che ci deliziava quattro o cinque anni fa.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un paio di guanti di pelle rinvenuti in Corso dal sig. Giovanni Schnogher - Un singolo guanto rinvenuto in piazza Carlo Goldoni - Un biglietto della tintoria Braida rinvenuto nel negozio Butti - Un biglietto di pegno rinvenuto in via dell'Acquedotto - Una vite da carrozza rinvenuta sulla via - Alcune chiavi rinvenute sulla via.

La scoperta casuale di un famoso ladro. Ieri mattina verso le 9, il capo-pattuglia Stirzer fu avvertito da un negoziante della città che alcuni venditori girovaghi che si erano fermati con la loro panchina lungo la riva del Canale, in via Vincenzo Bellini, vendevano per 14 centesimi dei rocchetti di filo che i negozianti acquistano dalle fabbriche a 8 soldi. Il negoziante concluse col dire che, evidentemente, i rocchetti dovevano provenire da furto. L'agente ringraziò il signore e poi, presi con sè gli agenti Milok e Cramer, si recò in via Vincenzo Bellini e trovò che i rocchetti in parola venivano smerciati da Amabile Grattoni, abitante in via del Belvedere N. 27, e Maria Novello, abitante in via di Donota N. 16. Le due donne, che furono condotte alla Polizia, dichiararono di avere acquistata la merce da tale Oreste Stivoli, abitante in via della Barriera vecchia N. 41. L'agente, riservandosi di occuparsi più tardi dello Stivoli, fece una perquisizione in casa delle due donne e, in quella della prima, sequestrò 52 dozzine di rocchetti, e in quella della seconda 16 dozzine di rocchetti e sette pacchi di cordella bianca. Fatto ciò, l'agente si recò a prendere lo Stivoli, e questi confessò di aver acquistata quella merce dal fattorino Attilio Malocco, di 28 anni, occupato nel negozio della ditta S. Ulcigrai, già Giuseppe Mocher, in via della Barriera vecchia N. 31. Alle 6 di sera l'agente si recò nel negozio del sig. Ulcigrai, il quale, quando apprese che voleva condursi via il Malocco, ignorandone la causa, si dimostrò spiacentissimo. Il giovanotto sulle prime negò di aver venduto allo Stivoli la suaccennata merce, ma poi, posto alle strette, finì col confessare di essere stato proprio lui, ed aggiunse che la aveva rubata nei magazzini del suo principale. Perquisito, fu trovato in possesso di due dozzine di rocchetti e di un fazzoletto da collo del valore di parecchie corone. In casa sua poi si trovò una vera filiale del negozio Ulcigrai: trovarono 7 maglie da uomo, 6 camicie bianche, 23 paia di calze bianche, 23 paia di calze finissime, 10 cravatte di seta, 4 fazzoletti da collo, 30 fazzoletti di batista, 12 fazzoletti da naso, 12 dozzine di rocchetti, 4 tagli di stoffa, una scatola di bottoni finissimi, un pacco di cordella, una pezza di tela e quattro biglietti del Monte di pietà concernenti l'impegnata di una rilevante quantità di merce rubata. Quando il sig. Ulcigrai apprese tutte queste belle cose, rimase di sasso: egli riponeva nel giovanotto la massima fiducia! Fatto poi un breve inventario, constatò che era stato danneggiato di 1400 corone. Le due donne furono rilasciate in libertà.

Il quartier generale dei borsaiuoli. - Arresto. Qualche tempo fa, in seguito ai continui lagni del pubblico e alle esortazioni dei giornali, la polizia aveva organizzato in piazza del Ponterosso uno speciale servizio di sorveglianza allo scopo di frenare almeno in parte lo straordinario ardire di una numerosa compagnia di borsaiuoli, compagnia che era divenuta il terrore sia delle massaie che delle venditrici. Un po' alla volta la Polizia riuscì a fare un repulisti generale e per qualche tempo i ladri si tennero lontani dal mercato. Senonchè dopo aver compiuta quest'epurazione, la Polizia cessò la sorveglianza speciale ed i borsaiuoli a poco a poco tornarono.... agli antichi amori trasformando ancora una volta la piazza in loro quartier generale. Vi tornarono ancora più scaltri, più arditi ed ogni mattina al mercato vengono commessi parecchi audacissimi borseggi: in un giorno dell'altra settimana ben undici persone furono derubate chi del portamonete, chi di qualche oggetto d'oro e chi di merce. Giovedì scorso, una signora, che aveva fatto parecchi acquisti e che era carica di pacchi e pacchetti, incaricò un giovanotto che da qualche minuto le si aggirava d'intorno, di portare un grosso involto contenente alcuni capi di biancheria ed alcuni metri di tela appena acquistati. Il giovanotto accettò di buon grado ma, appena fu fuori dal labirinto costituito dalle baracche, se la svignò a gambe levate lasciando la signora con un palmo di naso. Un'ora più tardi, un contadino istriano fu derubato di un paio di calzoni acquistati un momento prima da un ragazzo sui 16 anni. E sapete chi fu a derubarlo? Lo stesso venditore. Ieri mattina verso le 9, la lavandaia Antonia Martellanz, abitante a Barcola, mentre stava facendo alcuni acquisti fu avvicinata da un giovanotto sui vent'anni, vestito alla foggia dei nostri facchini, il quale le cacciò destramente una mano nella saccoccia esterna della gonna e la

derubò del portamonete contenente due banconote da 20 corone e due pezzi da 20 centesimi. La danneggiata denunciò il furto alla guardia municipale Carlo Cociancich, la quale, fatte alcune indagini, riuscì a scoprirne l'autore nella persona di Domenico Camerle, di 23 anni, notissimo borsaiuolo più volte punito per furto. Il Camerle si protestò innocente ma, perquisito, fu trovato in possesso del portamonete rubato alla Martellanz.

— La disi ancora de esser inocente?

— Orpo! se digo! e lo zigarò anca se no basta, parchè mi el portamonete no lo go robà, lo go trovà par terra e no go pensà a consegnarghelo ala Polizia parchè go trovà drento solo quaranta zentesimi.

— E le banconote?

— No le ghe iera: la le ga messe drento dopo la baba par farme ciapar più condana!

Ad interrogatorio esaurito, il Camerle fu condotto agli arresti.

Un grosso furto a Venezia. - Il bottino a Trieste? Nella notte dal 16 al 17 corr., i ladri svaligiarono l'oreficeria del signor Carlo Lotti in Campiello Riccardo Selvatico a Venezia: rubarono una quantità di gioielli del valore di 15.000 lire. La Questura, avendo le buone ragioni per sospettare che i ladri sieno riparati a Trieste, inviò una nota alla Polizia locale, invitandola a fare alcune indagini e a mettere il pubblico sull'attenti per il caso che i ladri tentassero di smerciare i gioielli rubati.

Non si trattava di aggressione. A proposito della notizia da noi recata ieri sotto il titolo «Aggressione», abbiamo i seguenti ulteriori particolari che mettono il fatto nella sua vera luce. Giovanni Haffe, colui che aveva detto al signor Treves di essere stato aggredito, si trovava verso le 11 nella trattoria di Paolo Chiurco, in via delle Beccherie N. 11 insieme alla propria fidanzata Maria Stadmann, di 48 anni, e alla sorella di quest'ultima a nome Berta. Questa, che era un po' presa dal vino, cantava allegramente. Verso le 11 e mezzo entrarono nel locale tre giovanotti uno dei quali, appena ebbe chiusa la porta, emise il grido di «viva l'anarchia». Il Haffe allora invitò la Berta a smettere il canto e, finito di bere, si allontanò con le due donne. Insieme a loro però, uscirono anche i tre giovanotti, i quali, credendo, molto probabilmente, di aver da fare con una delle tante farfalline notturne, invitarono la Berta a staccarsi dalla sua compagnia per seguirli. Il Haffe se ne adontò e invitò i tre imprudenti ad allontanarsi ma non fu ascoltato: i giovanotti si avventarono su di lui, lo colpirono replicatamente con pugni sulla testa e lo gettarono a terra; poi fuggirono.

Lugubre scoperta. - Lo scheletro in un fossato. Nella mattina del 3 giugno p. p., in un fossato che fiancheggia una strada maestra di Kreuth (Stiria) fu trovato il cadavere ischeletrito di una donna che, secondo il parere dei periti giudiziari, poteva avere circa 28 anni. Era di media statura e di debole costituzione. Presso il cadavere furono trovati alcuni brandelli di stoffa turchina, brandelli che dovrebbero essere quelli della gonna indossata dalla misera. Secondo i suaccennati periti, la morte dovrebbe essere avvenuta 8 o 10 anni fa. Non fu il caso di poter identificare il cadavere; percui, le autorità di Kreuth inviarono una nota con le suaccennate indicazioni a tutte le polizie dell'Austria. Lo scheletro fu tumulato nel cimitero di Kreuth.

La cronaca del bene. Margherita Pertot, occupata nel negozio del signor Bonetti, in Corso, trovò ieri nei pressi della bottiglieria Depaul due portafogli contenenti complessivamente 150 corone e alcuni francobolli. L'onesta giovine depositò i portafogli all'ispettorato di via dei Rettori, dove furono ritirati poco dopo dal loro legittimo proprietario, il signor Edordo bar. Grusschreiber, il quale rilasciò la mancia per la Pertot.

Ferimento. Ieri nel pomeriggio fu accompagnato alla Stazione centrale di soccorso lo scalpellino Giovanni Millich, di 18 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, il quale aveva una ferita di punta e taglio alla regione gastrica sinistra. Egli raccontò d'essere stato ferito da un suo compagno di lavoro alla Pescheria. E tutto ciò per uno scherzo. La ferita di coltello era abbastanza grave, perciò il Millich venne accompagnato all'ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Un insolente che finisce all'ospedale. Ieri sera verso le 9, un brutto ceffo si fermava in piazza della Borsa, e dopo aver gridato parecchie frasi senza senso, incominciò a rivolgere delle ingiurie a coloro che gli si erano raccolti d'attorno, e siccome nessuno gli rispondeva, si imbaldanzì sempre più, tanto da estrarre una chiave con la quale si diede a minacciare la folla. La cosa durò molto tempo senza che si vedesse comparire neanche l'ombra di una guardia. Finalmente il violento salì su un carrozzone della tramvia e fu soltanto allora che una guardia, informata da qualcuno dei presenti di quanto era accaduto, fece discendere colui dal carrozzone e lo condusse alla polizia. Ivi colui dichiarò di chiamarsi Antonio Gosner, da Lubiana, cameriere... a spasso. Siccome però egli appariva molto eccitato, si telefonò alla infermeria Treves, e accorso il sig. Gino con due infermieri accompagnò il Gosner alle sale d'osservazione dell'ospedale.

La brutta fine di due innamorati. Il comando di piazza di Ragusa telegrafò ieri alla locale direzione di polizia che da quella città era fuggito l'artigliere di fortezza Eugenio T, in compagnia di una giovane di 17 anni, a nome Maria Masic, i cui genitori, causa il rapimento, si trovavano in una indicibile costernazione. I due colombelli sarebbero dovuti arrivare a Trieste col lloydiano «Wurmbrand», e quando, alle 4 e tre quarti, il piroscafo si fu ormeggiato al molo S. Carlo, il dirigente l'ufficio di polizia marittima ufficiale Kreiner, si recò a prendere i due innamorati. La giovane, che al momento dell'arresto scoppiò in dirotto pianto, pregando di non staccarla dal suo amore, confessò poi di aver abbandonata la casa paterna di sua spontanea volontà e di aver portato con sè tutti i gioielli di sua madre. Ella fu condotta provvisoriamente agli arresti e lui alla caserma grande.

Eccessi, minaccie e pubblica violenza. Natale Piccoli, di 19 anni, facchino, abitante all'Alloggio Popolare in via Gaspare Gozzi, rincasò l'altra sera alquanto in cimberli e si diede a gridare come un pazzo, turbando la quiete di tutti gli altri inquilini. Il custode della casa, sig. Ugo De Baldini ed il guardiano, Giovanni Semich, intimarono al giovanotto di far silenzio, ma il Piccoli, seccato della ammonizione, montò sulle furie e minacciò di spaccare il capo ad entrambi. Allora fu chiamata una guardia dell'ispettorato di via del Belvedere, ma, invece di calmarlo, la prospettiva del carcere imbestialì maggiormente il Piccoli, il quale sfogò la sua rabbia sulla guardia, colpendola replicatamente con pugni. Fu domato e condotto prima al commissariato di Guardiella e poi agli arresti di via Tigor.

Che razza d'amante! Ieri notte Giuseppina Corenz, di 46 anni, abitante in via della Madonnina N. 46, ricorse alla Guardia medica perchè era stata percossa violentemente dal suo amante, ed aveva riportato contusioni alla regione inguinale e varie lividure in tutto il corpo. Visto la gravità delle lesioni, il dottore la consigliò di recarsi all'ospedale.

Caduto da cassetta. Il cochiere Erminio Stambach, d'anni 48, abitante in via delle Sette fontane N. 15, ieri mattina mentre stava attaccando la sua vettura, nel salire a cassetta cadde e riportò una contusione alla gamba destra. Recatosi all'Ospitale, fu accolto nella quarta divisione.

Durante il lavoro. La giornaliera Carolina Zelesnicar di 15 anni, abitante in via Bergamasco N. 20, mentre ieri lavorava allo Stabilimento Modiano, si impigliò un dito della mano destra in una macchina e riportò una frattura alle falangi. All'Ospitale, fu accolta nella quarta divisione.

Una grossa pietra ceduta addosso al manovale Cipriano Faini di 18 anni mentre era intento al lavoro gli cagionò una ferita con asportazione dell'unghia al dito medio sinistro.

Una cassa caduta addosso al bracciante Riccardo Tomasini abitante in via della Scorzeria 13, mentre egli era intento al lavoro gli cagionò una ferita alla mano sinistra.

Ricorsero all'Igea.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Francesco Scoria, di 25 anni, bracciante, da Muggia, per escoriazioni alla mano destra; Francesca Sgoviz, di 30 anni, cuoca, abitante al Ponte della Fabbra N. 2, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Giovanna Boscatti, di 42 anni, abitante in via S. Lazzaro N. 12, per una contusione al parietale sinistro; Carlo Girelli, di 36 anni, abitante in via del Monte N. 16, per una leggera contusione all'occhio sinistro.

Caduta. Il bambino di due anni Giovanni Liberali, abitante in via S. Francesco N. 4, fu accompagnato ieri dalla propria madre all'«Igea» perchè, cadendo, aveva riportato una ferita al piede destro.

Lotto. Estrazione del 23 corr.:

Trieste	3	7	16	75	60
Linz	84	59	68	40	18

Corrispondenza aperta. *Giorgio L.* Non cattivi versi; ma tanto deboli!

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 3.7, ore 2 pom. 7.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 770.7. Oggi: alta marea 7.30 ant. e 9.13 pom. - Bassa marea 1.57 ant. e 2.36 pom.

Ogni giorno una.

— Che faresti se trovassi ventimila corone in biglietti di banca?

— Farei annunciare una ricompensa di cinquecento corone a chi li avesse perduti.

ASTERISCHI DI CRONACA

Ecco lo specchietto delle opere di Wagner rappresentate finora a Trieste, alle quali si aggiunge quest'anno il *Sigfrido*: *Lohengrin* (nel 1876, 1888, 1895, 1901, 1904); *Tannhäuser* (nel 1878, 1892 e 1898); *La Valchiria* (nel 1893); il *Vascello fantasma* (nel 1894); il *Crepuscolo degli dei* (nel 1898); *Tristano e Isotta* (nel 1899); i *Maestri Cantori* (nel 1902). Tutte furono eseguite al Teatro Verdi, fuorchè l'ultimo *Lohengrin*, che apparve al Politeama, dove nel maggio 1883 veniva anche dato da una compagnia tedesca l'intero *Anello del Nibelungo*.

★

La signorina Lilly Ricchetti, gentile e intellettuale figliuola dell'egregio avv. Ettore Ricchetti, si è fidanzata ieri col distinto giovane ing. Mario Luzzatti, figlio del cav. Gioberti Luzzatti, segretario generale sostituto delle «Generali».

★

Il conte Luigi de Laigue, che fu console generale di Francia a Trieste e lasciò di sè la più gradita memoria, è stato testè elevato dal suo Governo al grado di ministro plenipotenziario.

★

Veramente *chic* l'ultima serata ippica nell'elegante cavallerizza di via Boccaccio: una fioritura di belle signore e tutti o quasi i nostri *sportsmen* ad ammirare la manovra di dodici allievi del bravo Menicanti, il «giuoco della rosa» eseguito prima da tre allievi e poi dai coniugi Menicanti e dal maestro Schert; manovra e giochi che suscitarono fragorosi battimani per la precisione e lo slancio. Magnificamente, la signora Menicanti montò poi all'alta scuola un bel baio scuro «Mazzeppa» cui fece fare a perfezione i passi più difficili, e altrettanto il maestro Menicanti, che presentò un puledro in libertà e il maestro Schert con salti di barriera fino a m. 1.70. Un'occhiata alle scuderie diede modo di ammirare alcuni superbi cavalli, fra i quali particolarmente la morella «Viola», già della duchessa d'Aosta ed ora del comm. Gentilomo e «Serchio», figlio del celebre «Melton», del signor Modiano.

★

Il lloydiano «Wurmbrand» non ebbe mai tal numero di passeggeri in viaggio normale quanti ne portò dalla Dalmazia e l'Istria a Trieste per le feste di Natale. Arrivò ieri con 610 persone a bordo: e da Pola in qua, e si può crederlo, esse stavano tanto pigiate da «sostenersi» letteralmente a vicenda contro ogni possibilità di mal di mare.

COMUNICATI *)

BREVETTI

Marche di fabbrica per tutti i paesi

PROCURA

M. GELBHAUS

ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti

Vienna, VII, Siebensterngasse 7,
(dirimpetto l'i. r. Ufficio tenpita.)

MATTONI GIESSHÜBLER
ACQUA
NATURALE-ALCALINA

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto

MEDICO-CHIRURGO

riceve dalle 2-3 pom.

in via Giulia N. 15 primo piano

Signore intelligente

31 anni, ammogliato, conosce tedesco, boemo e un po' l'italiano, con bella calligrafia, pratico in commercio, attualmente impiegato presso una fabbrica di jute, **cerca posto** come corrispondente, tenitore di libri od altro posto consimile. Offerte sub «V. Spannbauer» inviare a Bodenbach (Boemia settentrionale).

FABBRICA DI BIRRA IN PROVINCIA

cerca abile e fidato

TENITORE DI LIBRI

che parli e scriva perfettamente il tedesco e lo sloveno. Soltanto concorrenti con ottime referenze verranno presi in considerazione. Offerte con indicazione delle pretese inviare sub «**W. H. 8062**» a **Rudolf Mosse, Vienna I.** Seilerstatte 2.

VIAGGIATORE DEL RAMO CAFFÈ

abilissimo venditore che per molti anni viaggiò per conto di primazie ditte tutta la Monarchia A. U., **specialmente ben conosciuto in Ungheria!**

cerca posto adatto

in quatsiasi ramo.

Gentili offerte sub «**First class 274**» inviare a **Rafael & Witzek, Vienna I, Graben 28.**

Chi vuole in modo mirabile, con tutta sollecitudine liberarsi completamente dai **Geloni incipienti** allontanando per incanto già alla prima applicazione quel prurito prodotto dagli stessi, usi senza esitare un momento

l'Antigelonico E. Ravasini

Esperimentato per 8 anni di seguito sopra un'intera popolazione diede brillanti risultati guarendo il 95%. E' di facile e comoda applicazione, non puzza, non macchia e non insudicia. Istruzione a richiesta. Spedizione verso rivalsa od invio antecipato di cor. 1.20 per una bottiglia, più spese postali.

Per commissioni rivolgersi al farmacista

E. RAVASINI d'Isola (Isria).

Mobili e Tappezzerie

A PREZZI DI CONCORRENZA. (3)

GUSTAVO BONAZZA

Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

Guadagno Corone 5

e più giornaliero, lavorando in casa.

Società per le Macchine da calze ad uso domestico **Thos H. Whittick e C.°, Trieste,** Via Campanile 13, I piano, 1 B.

Cercansi persone d'ambo sessi per far lavori a calza sulla nostra macchina. Lavoro semplice e pronto per tutto l'anno stando a casa. Inutili cognizioni preliminari. La distanza non nuoce affatto alla nostra offerta. Noi stessi comperiamo il lavoro eseguito.

SANATOGEN

Rimedio fortificante e rinfrescante

per tutti quelli che si sentono stanchi e malaticci, nervosi e senza energia

Opuscoli inviano:

BAUER & C.^IE

Berlino S. W. 48.

Vendo circa 700 chilogr.

— di —

funghi mangerecci finissimi

SECCHI E BIANCHI.

J. BERGANT, Bischoflack (Carniola).

TELA SLESIANA

1 pezza

alta	70 cm.	lunga 20 m.	tela montana		f.	2.80
alta	75 cm.	lunga 20 m.	tela da contadino		»	3.10
alta	75 cm.	lunga 20 m.	tela forte		»	3.70
alta	75 cm.	lunga 20 m.	tela casalinga		»	4.80
alta	75 cm.	lunga 23 m.	tela di lino		»	7.—
alta	145 cm.	lunga 10 m.	da lenzuola		»	4.20
piume per letti, pulite, ½ kg.				f. 1.25 e	»	1.50
qualità imperiale ½ kg.					»	2.—

Garanzia per buona merce e misura giusta. Spedizione verso rivalsa **Johann Stephan,** Freudenthal E., Slesia aust.

PRIMO DEPOSITO VINI DEL CARSO

Terrano e Bianco

— di —

GIOV. SIVITZ

Via Nicolò Machiavelli 30 - Telefono 1007

EMPORIO CARTOLINE

— per —

Natale e Capodanno

CARTOLERIA FRATELLI KNY

Via S. Nicolò N. 6

Domani Lunedì

INAUGURAZIONE DEL

SALONE EDISON

Via Torrente, angolo via Caserma (Palazzo Vianello)

Programma del Cinematografo „Ideal"

LA SOLENNE FESTA DI NATALE

nuovissimo quadro di speciale interesse per il mondo piccino.

La gallina dalle uova dorate

Splendida fèerie in 8 quadri a colori. Ultimo gran successo a Parigi.

VISITA DOGANALE *scena comica brillantissima*

PREZZI:

Primi posti cent. **50**. Ragazzi cent. **30**. Secondi posti cent. **30**. Ragazzi accompagnati cent. **20**.

Ogni sabato nuovo Programma

Rappresentazioni nei giorni feriali dalle 5 alle 9; nei giorni festivi dalle 3 alle 10.

TRATTORIA ITALIANA

— di —

MAURO LOPOPOLO

VIENNA VII, Kirchengasse N. 48

FILIALE: Hernals Syringgasse 6 «Zum Engelmann.

CUCINA ITALIANA - PESCI FRESCHI - VINI ITALIANI, ISTRIANI E DALMATI

UNICO RITROVO D'ITALIANI A VIENNA.

IMPORTAZIONE DIRETTA

Nuovi arrivi di stivali americani della rinomata marca „AU-MAN-IC"

Specialità in stivaletti e scarpette modelli recentissimi.

R. NEUMANN - Trieste, Corso 22

I più utili regali per NATALE E CAPODANNO sono le Macchine da cucire **SINGER.**

Trovansi soltanto nei negozi che portano l'insegna qui a lato.

— COMPAGNIA SINGER —

Società Anonima in Macchine da cucire

Trieste, Corso 24 **Trieste, Corso 24**

Il nuovissimo e più perfezionato Grammofono americano

„President"

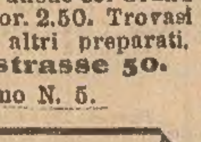
con 200 aghi e 3 dischi, **6 pezzi di musica o di canto**, ricevesi per il bassissimo prezzo di favore di sole 27 Cor. nel Negozio all'ingrosso

Specialità in apparati musicali automatici della ditta

DIEGO FUCHS

Praga, Wenzelsplatz 13/T «Zurgoldenen Gans»

+ Magrezza!



La **Farina alimentare Dematogen** è l'unico rimedio per **rinvigorire e rinforzare**, usata, come lo comprovano gli attestati, **in molte famiglie degli stessi medici per arrotondare le forme del corpo.** Constatato un aumento di peso di 30 libbre in sei settimane di cura. Premiato con 11 massime distinzioni, fra cui anche col Grand Prix. Supera altri rimedi nutritivi. Pacchetto originale di circa 250 grammi Cor. 2.50. Trovasi nelle Farmacie e Drogherie. - Badare al nome **Dematogen** e respingere altri preparati. Spedizione a mezzo della centrale: **BALZAR, Vienna, III, Hauptstrasse 50.**

A Trieste: Drogheria L. Nagelschmid, Via San Sebastiano N. 5.

Nelle malattie della vescica e dell'uretra

l'unico rimedio veramente efficace è il

Santal-Palmyrèn

del Dottor LERAS

come viene confermato da migliaia di lettere di ringraziamento.

Raccomandato dai medici!

Una scatola con istruzione Cor. 2.50

Deposito a Trieste: FARMACIA SERRAVALLO

Deposito generale: FR. WITEK e C., Praga 128

Nei luoghi dove non vi è deposito spediamo direttamente.

OGGI 24 DECEMBRE

i saloni della TRATTORIA

ALLA NUOVA ABBONDANZA

con ingresso in via Chiozza N. 4

adatti per convegni e feste sociali

vengono riaperti allo spettabile pubblico.

OGGI RIAPERTURA

— della —

BIRRARIA GOLDONI

(ex Otto)

Via Barriera vecchia N. 2

Restaurata tutto a nuovo,

VINI SQUISITI,

Specialità Salumerie,

Birra I qualità. a cent. 56 al litro.

Devotissimo proprietario
ATTILIO SIGNORI.

Hôtel Europa

Lunedì 25 Dicembre
alle ore 8 pom.

Concerto militare

sostenuto dalla

Orchestra dell'I. R. Regg. Fanti N. 97

Ingresso 40 cent.

Trattoria „ALLA LUNA"

Piazza C. Goldoni N. 11

(locale messo a nuovo, modernamente, ritrovo famigliare)

Ogni sabato domenica e festa

CONCERTO

Ingresso libero.

VINI FRIULANI, ISTRIANI E DALMATI

Cucina veneziana.

MARTINO RIGO
Trattore-Cuoco.

Graz **Hotel Erzherzog Johann**

Casa di primo ordine

l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.

PREZZI MITI - ASCENSORE

Ai venditori ambulanti e girovaghi

OFFRIAMO un articolo molto lucrativo.

Stadler & C.o - Linz sul Danubio, Schubertstrasse (Austria super.)

Conserva pomodoro salata

GARANTITA PURA

vendesi in barili da 25-50 chilog. a Corone **60** al quintale

Indirizzo al „Piccolo".

Nella ben conosciuta

PASTICCERIA VIEZZI

Palazzo Salem

Grande assortimento Mandorlati fini e torroni; Presnitz, Struccolo di pomi e noce, Sfogliate con crema; Indianer Krapfen, tutto con burro naturale alla vaniglia.

Krapfen caldi.

Servizio a domicilio fino alla mezzanotte

DOMENICHE E FESTE, SEMPRE APERTO.

Cor. 330.000

di vincite principali

— in —

7 estrazioni annue 7

le prossime due già al

2 e 15 Gennaio 1906

1 Lotto Croce rossa austriaca
1 Lotto Serbo Tabacchi
1 Lotto Josziv („Buon cuore")

Tutti 3 lotti insieme verso cassa contanti **cor. 88.50** oppure in 32 rate mensili da **cor. 3.25.**

Ogni lotto viene estratto

Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.

Cambio Valute OTTO SPITZ, Vienna

I. Schottering 26.

DENARO PER ACCOMODAMENTI

per qualunque ufficiale, impiegato o persona di qualsiasi ceto. Condizioni favorevolissime, interessi minimi. Comodità di restituzione. Senza spese preliminari. I massimi importi sopra interessi usufrutti e depositi di denaro. Scrivere in tedesco con francobollo per la risposta «Solide Geldquelle 16» all'Ufficio annunzi **Eduard Braun,** Vienna I, Rotenturmstrasse

Non più canizie di capelli e barba

od aspetto giovanile e un color naturale dei capelli si ottiene **soltanto** col

NUCIN

di VITEK (protetto dalla legge).

— Un flacone Cor. una. —

Migliaia di ringraziamenti attestano le eccellenti qualità del NUCIN. Il Nucin dà un colore resistente, non è grasso e non perde il colore. — Genuino soltanto da

FR. VITEK & C.o, Praga 131.

Trovasi a TRIESTE presso le farm. Rovis e Serravallo L. Nagelschmid, drogh., via S. Sebastiano N. 5; Ign. Wohl, prof., Giov. Angeli, via Vincenzo Bellini 11. E. Cociancich, drogheria via Foscolo ed Ettore Zernitz drog.

Telefono N. 1393 **Ferdinando Polacco** **Telefono N. 1393**

Sensale di Stabili nuovi con l'esenzione d'imposte, vecchi da demolizione, Tenute, Ville, Villini, Fondi piccoli e grandi per scomparti, oppure scopi industriali, fabbriche e costruzioni. Solidissime amministrazioni. Progetti di fabbriche e dà a chiunque pareri del caso. Capitali disponibili per intavolazioni dal 4 al 6 per cento secondo l'ubicazione oppure il rango ipotecario. Mutui rateali in corso di costruzione. Provvisorie aperture di credito intavolate in conto corrente. Sovvenzioni sopra civanzi rendite di beni immobili. Capitali con ammortizzamento estinguibili in annualità, esenti dalla tassa rendita nonchè dei bolli. Chi tiene poi disponibili tanto capitali da intavolare su stabili di città in primo, secondo o terzo rango, quanto Case, Campagne, Fondi, oppure Ville in vendita, favorisca dar subito esatta nota per poter servire con ogni puntualità e sollecitudine i signori richiedenti — Per qualunque informazione si prega rivolgersi nello scrittoio sito in **Piazza Nicolò Tommaseo N. 2 pianoterra.** -- Telegrammi **FERDINANDO POLACCO, Tergesteo.**

mato dalla rottura di una puleggia del motore nel locale del turbine, percui le dinamo dovettero essere fermate; nel frattempo la puleggia fu raccomodata e la centrale tornò a funzionare.

— Per le levatrici.
Nel venturo febbraio verrà tenuto un corso d'istruzione per levatrici, in lingua italiana, presso l'ospitale civico di Trieste; coloro che intendono fruire dei sussidi accordati dalla Giunta provinciale, devono presentare istanza al locale Capitanato distrettuale entro il giorno 16 gennaio p. v.

— Sequestro.
L'altro giorno a Venco furono sequestrati sette suini giovani importati dal Friuli Veneto, nonostante il divieto; gli animali, rsultati sani, vennero venduti all'asta per basso prezzo. Il proprietario seppe eclissarsi a tempo per isfuggire le conseguenze di legge.

Da MONFALCONE.

— Consiglio municipale.
Nella ultima seduta del Consiglio, il podestà conte Eugenio Valentinis, diede lettura d'una lettera del nuovo capitano distrettuale di Gradisca, cav. Pozzi nella quale partecipa d'aver assunto il nuovo suo ufficio e promette che nulla tralascierà per cooperare al prosperamento della nostra città, esprimendo la speranza che i rapporti tra lui ed il nostro Municipio possano essere sempre cordiali.

Riguardo alla spesa a carico del Municipio nella decorsa estate per i concerti sostenuti dal corpo musicale Causin di Trieste, il podestà comunicò che venne quasi totalmente rifusa col ricavato delle aste per i permessi di ballo.

Fu poi approvata la vendita di fondi comunali per uso di fabbrica; fu accordata la sanatoria del sussidio concesso a uno studente perchè possa continuare gli studî presso il Ginnasio di Gorizia; fu approvata la restituzione e cancellazione del capitale di cor. 2000 dovuto dalla Ditta Debiasi al civico Ospitale; fu respinta ad unanimità la proposta della Giunta provinciale concernente la riscossione della tassa comunale indipendente sulla birra e bibite spiritose, da parte di organi della Giunta.

Venne poi approvato l'allargamento della strada per i pedoni, che dalla casa Liprandi conduce alla stazione, e l'ampliamento del piazzale della stazione.

Venne assunto per un anno in via di prova, il signor Lasinio quale tecnico comunale. Infine fu deliberato di vendere all'impresa Adriatica per lavori portuali il fondo comunale - Comugna S. Nicolò - dell'estensione di metri quadrati 11.125 - al prezzo di cor. 550 al campo friulano.

Da UMAGO.

— Furto di pecore.
Domenica sera dalla stalla di certo Giovanni Coslovich di Antonio, della Veladina, vennero a mancare 33 pecore del valore di 800 corone. Le ricerche fatte dalla gendarmeria e dalle guardie di polizia finora non misero sulla traccia dei ladri. E' il terzo furto di pecore che venne commesso in questi giorni nel nostro distretto giudiziario senza che si abbia potuto scoprirne gli autori.

— Incendio.
L'altra mattina un incendio si sviluppò nel camino della casa di Antonio Chersa fu Antonio, da Pizzudo; andarono distrutti un letto, parecchi capi di biancheria e vestiario. Il fuoco fu spento in seguito all'intervento di molti villici del vicinato, riducendo così il danno a circa 300 corone.

— Consiglio comunale.
Il Consiglio nella seduta tenuta ierialtro approvò i conti consuntivi pro 1904 nonchè i preventivi pro 1906 come proposti dalla Deputazione comunale e deliberò di tenere l'incasso delle addizionali comunali al dazio consumo in propria regia e di aprire un conto corrente con lo Stabilimento di Credito austriaco per commercio ed industria di Trieste per l'unificazione dei debiti comunali di Umago e Petrovia e per la costruzione della canonica, della strada Umago-Fratizzi e della scuola di Petrovia.

Da ROVIGNO.

— Diciotto coltellate.
Dal principio dell'anno il muratore Antonio Visintini fu Giuseppe, d'anni 29, da Aviano in provincia di Udine, fatta conoscenza a Pola con Lucia Gordan, la prese seco. Fin dai primi momenti però la trattò male, la percosse e le fece mancare il necessario. Egli del resto non aveva nessuna volontà di lavorare. Stanca del contegno di lui, la Gordan un bel giorno lo lasciò; ma poi, di fronte alle sue preghiere e promesse, consentì a ritornare con lui. Ma si avvide presto di aver commesso un errore, perchè il Visintini continuò a trattarla male. Lo abbandonò quindi di nuovo, e stavolta definitivamente. Lui fece il possibile per indurla a perdonargli di nuovo e a ritornare in casa sua, ma invano. Il 9 ottobre, trovatala in istrada, le rinnovò le preghiere e gli eccitamenti, ma visto che era irremovibile nel suo proposito, cieco di furore, estratto un coltello si diede a colpirla all'impazzata, causandole 18 lesioni due delle quali, al'orlo sternale destro, penetrante in cavità, e alla mano destra, gravi per sè e le altre gravi nel loro complesso. Vista l'ex-amante stramazzata a terra in un lago di sangue, fece l'atto di colpirsi alla gola con il coltello che frattanto s'era spezzato, ma presto gettò lungi da sè il coltello senza nemmeno scalfirsi. Mentre era trattenuto da persone tosto accorse, lamentò di non avere una rivoltella per finire la Gordan. Trasportata all'ospedale, la giovine vi rimase per oltre 30 giorni. Oggi ancora lo stato della sua mano è proprio desolante. I periti medici giudicarono che le lesioni importavano pericolo di vita.

La Procura di Stato perciò elevò accusa contro il Visintini per titolo di grave lesione corporale causata insidiosamente e con arma e in modo pericoloso alla vita. Di più lo accusò della contravvenzione di furto per avere rubato una bottiglia di acquavite nella caffetteria di Eugenio Solimbergo e della contravvenzione di revertenza allo sfratto per esser venuto a Pola malgrado fosse stato sfrattato, con mozione del 20 giugno 1904 della Direzione di Polizia di Trieste, dagli Stati austriaci.

Oggi si tenne il dibattimento sotto la presidenza del cons. Harabaglia. L'accusato, che era difeso dall'avv. Davanzo, è confesso della materialità del fatto, che dice di aver commesso in istato d'incoscienza per le copiose libazioni a cui si dava in quei giorni e per il vivissimo dispiacere di essere stato abbandonato dalla Gordan. Nega di esser colpevole del furto della bottiglia d'acquavite, perchè l'acquistò da una donna sconosciuta.

I testimoni confermarono l'accusa. La Gordan rinuncia all'indennizzo.

La Corte riconosce colpevole il Visintini di tutti i fatti messigli a carico e lo condanna a diciotto mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ogni secondo mese e al bando dagli Stati austriaci dopo espiata la pena.

La LUSSINPICCOLO.

— Teatro.
Il cav. Fedik diede giovedì, sabato e domenica, al teatro Bonetti, tre rappresentazioni di illusionismo e prestidigitazione, e volle poi, per conto proprio, darne una ieri, mercoledì.

Il prof. Fedik non piacque al pubblico del loggione. Nondimeno voleva ritentare la sorte; ma s'era formata una «claque» per fischiarlo; egli, avutone sentore, pensò di mandare a monte lo spettacolo benchè il pubblico fosse affollato in loggione e non scarso in platea. L'annunzio della sospensione fu accolta da sonorissimi fischi e accompagnata a suon di trombette.

Durante la restituzione dei danari fu fatta gazzarra che durò per un bel pezzo.

— L'albero di Natale.
Oggi nel pomeriggio, all'asilo infantile della Lega Nazionale s'ebbe una gentilissima festa per cura del comitato protettore delle signore. Nel mezzo della sala s'innalzava il tradizionale albero tutto luce, frutta e dolci. Intorno uno sciame di bambini con gli occhi luccicanti di gioia. Alcuni di essi con bel garbo dissero poesie d'occasione e tutti cantarono quasi intonati canzoni nazionali. Furono quindi distribuiti parecchi vestitini e scarpe fra i più poveri e dolci e frutta ricevettero tutti, senza distinzione. Assistevano le madri e le signore del comitato.

Da ZARA.

— Consiglio comunale.
Stasera si tenne l'ultima seduta dell'uscente Consiglio. Il quale evase favorevolmente alcune domande per cessione di fondi comunali ed alcune domande di conferimento di pertinenza. Respinse, per ragione di principio, una domanda di condono di spese ospitalizie, essendo il petente un cursore in attività di servizio. Approvò infine alcuni contratti e, dietro proposta del podestà, accolta con plauso, venne eletto a membro della Pubblica beneficenza - in sostituzione del rinunziatario signor Gosetti - il signor Spiridione Artale.

— Società Filarmonica.
Questa sera seguì l'ultima accademia dell'anno. Vi si distinse in ispecialità il coro sociale, numeroso, forte, bene intonato. Eseguì alla perfezione il coro della «Cavalleria» e quello del «Mefistofele». Applauditissime le signorine I. Rovaro-Brizzi e L. Berettini e la signora I. Cronia, che ha pregi di cantante eletta. La signorina M. Felicinovich si rivelò pianista elegante e precisa ed il baritono signor G. Billich avvalorò la sua bella fama. Diresse il concerto il m.o Ravasio ed il m.o Zink eseguì, egregiamente sul violino, dei pezzi di Schubert. Bellissima serata.

Decapitazione.

Lettor se tu decapiti una celebre
Commedia di Ferrari,
Tosto s'impregna l'aria
Di dolci olezzi e cari.

Spiegazione del giuoco precedente:
MELENSA. MENSA—LE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.
Stabile in città civ. N. 8 di via Vittorio Colonna per cor. 182.560.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 23 Dicembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 667.—, Staatsbahn 661.—, Alpine 514.50, Lotti turchi 144.80. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 209.10 (209.—), Disconto 186.50 (185.70). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.90), Rendita —.— (105.82), Meridionali —.— (725.—), Mediterraneo —.— (448.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.75 poi sino 106.—. Chiusa francese 98.72 (98.82), Italiana 106.— (105.75), Spagnuola 91.27 (91.05) Banche Ottomane 596.— (594.—) Rio Tinto 1666 (1630) Lotti turchi 135.50 (135.—).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.25, Azioni Credit 666.— a 668.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.16, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.98 24.04, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.65 a 95.90, Italia 95.70 a 95.95, Banconote italiane 95.70 a 95.95, Germania 117.60 a 118.—, Banconote germaniche 117.60 a 118.—, Rend. austr. carta 99.60 a 100.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.05 a 95.35, Credit 666.— a 668.—, Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 660.— 662.—, Lombarde 118.— a 120.—, Lotti turchi 144.— 146.—.

Parigi 23. Chiusa. Rendita francese 3% 98.72, Rendita ital. 4% 106.—, Rendita Spagnuola esterna 91.27, Azioni Banca ottomana 596.—.

Parigi 23. Chiusa. Ferrate austr. 715.— Lombarde 122.—, Rendita Turca unif. 90.42, Cambio Londra 250.95, Rendita austr. in oro 98.70, Rend. ungh. in oro 4% 96.70, Länderbank —.—, Lotti Turchi 135.50, Banca di Parigi 1390, Azioni Meridionali ital. 730.—, Rio Tinto 1666.

Caffè. *Amburgo.* 23. Chiusa). Santos good average per dicembre 36.25, per marzo 37.—, per maggio 37.50, per settembre 38.25.

Amburgo 23. Rio ordinario loco 37—38, reale loco 39—41, buono loco 42—43. staz.o

Havre 23. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.—, per magg. 45.75.

Petrolio. *Anversa* 23. Loco 19.50. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 23 Dicem. 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Fieramosca	23	Caricazione
» »	P. Becher	28	Scaricazione
1	India	30	»
1 a	Murillo	24	Caricazione
3	Iokay	31	Scaricazione
6	Semiramis	28	»
9	E. F. Ferdinand	27	»
12 a	Selinunte	22	Caricazione
12 b	Luigia	22	Scaricazione
13 a	Elektra	22	Caricazione
13 b	Ravenna	28	»
14	Imperator	29	Scaricazione
17	Memnon	30	»
21	Scaramangà	23	Caricazione
22	Lod. Sandor	23	Scaricazione
24	Barbarigo	23	»
25	Margherita	23	»
Molo I	Arimatea	23	Caricazione
» II	Adriatico		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

MOBILI ELEGANTI
della massima solidità
a prezzi di concorrenza
presso
ANDREA VOUK
TRIESTE
Via Madonnina 15
Pagamenti per cassa e rateali.

Prima dell'uso Dopo l'uso
Mâ Hilla
(Marca depositata)
cosmetico infallibile, raccomandato da primarie autorità mediche, di somma efficacia per **guarire** le **rughe** e le **grinze del viso** e migliorare le forme e i lineamenti. Una faccia trattata con **Mâ Hilla**, in 3 o 4 giorni apparisce già ringiovanita. La carnagione diventa fresca, morbida, candida e rosata. I **foruncoli**, i **bitorzoli**, le **lentiggini**, le **macchie gialle**, le **rossure del naso** e ogni impurità della pelle **scompaiono** con meravigliosa prontezza, senza lasciare la minima traccia. **Mâ Hilla** costa **cor. 3.85. In caso d'insuccesso si restituisce il danaro.** Ad ogni spedizione di «Mâ Hilla» aggiungo gratis per prova un pezzo di sapone di «Mâ Hilla» con annessavi istruzione. Spedizione, assicurando discrezione, verso pagamento anticipato o rivalsa a mezzo del Deposito Europeo:
Leo Lateiner, Vienna 1/10 Wollzeile 31.
Trovasi a TRIESTE: presso la Farmacia **A. Praxmarer**, Piazza Grande N. 3. Antica drogheria ONGARO, p. Squero vecchio 1. A Budapest presso Jos. Török, farmacista, Kiralyutcza 12 e Andrassystrasse 26.

Pasta Dentifricia
del
Dottor PIERRE
della Facoltà Medica di Parigi
LA MIGLIORE
per la cura della bocca e dei denti

CELEBRE
per le sue qualità
antisettiche
ed
aromatiche
dovute alle
sostanze vegetali
colle quali è preparato

Per una Corona
in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi
ARTICOLI DI GOMMA
veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da **cor. 5** in più.
Novità in cosmetici e specialità per signore.
Casa di spedizioni **Emil Spitzer**
Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.
Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

Tabloidi
Nuphar.
Novità sensazionale per profumare e rendere più piacevole l'acqua da toilette e da bagno. — Le tabloidi Nuphar per il loro
Profumo gradito e resistente
superano tutti gli altri mezzi usati finora a tal uopo.
Queste tabloidi servono inoltre ad abbellire la carnagione, a profumare ed a disinfettare l'aria delle stanze.
Prezzo di una scatola di prova corone 1.—.
Prezzo di una scatola grande (124 pezzi) corone 3.—.
Trovasi nei principali negozi di profumerie, negozi saponi, drogherie e farmacie.
NUPHAR Co.
Vienna-Parigi.

Birra San Paolo
Fabbrica di Birra e Malto di Reichenberg
a Maffensdorf, Boemia settentrionale.
Oggi primo giorno
di smercio
e si continuerà finchè sarà esaurita la quantità limitata.
RAPPRESENTANZA GENERALE
FR. VOLPICH, i. r. fornitore di Corte
— TRIESTE —

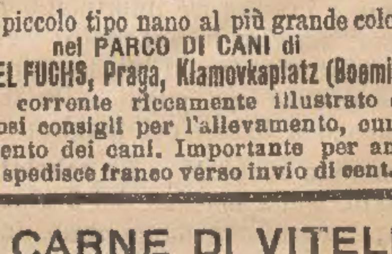
Sigarette egiziane.
Le nostre qualità più preferite:
Luxor a cor. 7
Pour les Princes a cor. 8
Shepheards a cor. 12
si trovano in tutte le
I. R. SPECIALITÀ TABACCHI DELLA MONARCHIA A. U.
DIMITRINO & C.°
in CAIRO.
Fornitore di camera delle LL. i. r. Altezze Arciduchi Ottone e Ferdinando Carlo.

PRIMO CANTIERE NAVALE DALMATO
— DI —
DOMENICO IVANKO - SPALATO
provveduto di tutto il macchinario moderno.
Assume sotto garanzia qualunque lavoro di costruzione navale in legno
nonchè
riparature e puliture di scafi, sia in legno che in ferro.
Il cantiere eseguì finora con lode, attestata in iscritto, diversi lavori per conto della I. e R. Marina da guerra, dell'Impresa dei lavori portuali di Trieste, della navigazione a vapore Fratelli Rismondo e di molti altri privati.
Indirizzo: **Cantiere Ivanko - Spalato.**

SENO IDEALE
Lo **sviluppo** e la **freschezza del seno** si ottengono in **due mesi** colle
„PILLOLE ORIENTALI"
Unico mezzo col quale una donna possa ottenere che il suo seno si arrotondi, abbia l'aspetto di freschezza e si sviluppi bene. Cura garantita innocua, approvata da celebrità mediche e che può venir fatta con sicurezza ed a insaputa di tutti.
Una scatola con istruzione Cor. **6.45**; verso rivalsa Cor. **6.75**
RATIÉ, farmacista 5, **Passage Verdeau, Parigi.**
Deposito per l'Austria-Ung.: Farmacia J. V. Török, Budapest, 12. Kiraly-Utcza

◆TOSSE◆
Chi non se ne prende pensiero pecca contro sè stesso.
CARAMELLE PETTORALI di KAISER
coi tre abeti
sperimentate e raccomandate dai medici contro la **tosse**, la **raucedine**, il **catarro**, le **mucosità**, il **male di gola.**
4512 certificati notarilmente vidimati provano che esse mantengono ciò che promettono.
Vendonsi a Trieste in pacchetti da 20 e 40 cent. presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova; Vidali & Vardabasso; Crevato, via Poste 5; Vittorio Rummer, Piazza Grande; Rovis (imp. F. dott. Zanetti & C.), Piazza Goldoni; nelle Drogherie G. Dapretto, via Madonnina, L. Marmol, Barriera, e Paolo Lavagna. A Parenzo Farmacia E. Castro. A Cittanova Farm. A. de Castro. A Cortina Farm. Cambruzzi. A Sacco Farm. Leonardi. A Isola: Farmacia E. Ravinski..

Le ferite
di qualunque specie, devono essere tenute naturalmente nette.
perchè la più piccola impurità può rendere pericolosa e difficilmente guaribile una lesione di nessuna importanza. Da quarant'anni è stato esperimentato come ottimo per la cura delle ferite l'unguento casalino di Praga, il quale le mantiene pulite, le difende, diminuisce l'infiammazione e i dolori, e accelera la cicatrizzazione. Spedizione postale giornaliera.
Prezzo di una scatola grande 70 cent.
1 piccola 50 cent.
Verso invio anticipato di cor. 3.16 si spediscono 4 scatole. per cor. 7, 10 scatole, franco in tutte le stazioni della monarchia a. u.
Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca legalmente depositata.
DEPOSITO PRINCIPALE:
B. Fragner, I. r. fornitori di Corte
Farmacia „Zum Schwarzen", Adler
Praga, Kleinseite, angolo Nerudagasse 203.
— Deposito —
nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

Vendita permanente leale
di tutte le specie nobili di
Cani di razza

dal più piccolo tipo nano al più grande colosso nel PARCO DI CANI di
WENZEL FUCHS, Praga, Klamovkaplatz (Boemia)
Prezzo corrente riccamente illustrato con numerosi consigli per l'allevamento, cura e nutrimento dei cani. Importante per amatori. Si spedisce franco verso invio di cent. 30

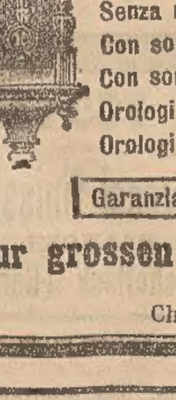
CARNE DI VITELLO
o Carne di manzo, macellata giornalmente fresca, saporita, prima qualità, 9 libbre **netto** f. 2.70. — Anitre macellate fresche giornalmente, bene spennate, 9 libbre, **netto** f. 3.60, 60 Uova fresche, grosse, f. 3. Tutto franco verso rivalsa, spedisce: **I. RUBINSTEIN**, Podwoloczyska (Austria). 4

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600 fr.**
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze,**
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

fior. 1.50 — fior. 2.—
OROLOGI ROSKOPF
con piombino di garanzia
in nichelio od acciaio, sist. Roskopf . . . . . f. 1.50
Roskopf da strapazzo, con piombo di garanzia e catena . . . „ 2.—
Con cassa doppia . . . „ 3.40
Oro doublé (come oro vero) . . „ 3.50
Vero argento, ad una cassa . . „ 3.—
Con doppia cassa . . . „ 4.—
Con tre casse massiccie . . „ 5.—
Roskopf da ferrovieri, originali (non sistema) . . . „ 3.50
I suddetti orologi con disegni in rilievo come: Madonna, Aquila imperiale, contadino aratore, cavallo 10 soldi in più.

OROLOGI REMONTOIR fior. 3.- fior. 5.-

di vero argento
con punzone dell'Ufficio di saggio
per signori, signore e ragazzi.
con cassa semplice . . . . fior. 3.—
con cassa doppia . . . . » 4.—
con cerchi d'oro . . . . » 5.—
con 3 casse massicce . . . » 6.—
Catena d'argento «Panzer» . » —.90
Orologi remontoir d'oro di 14 carati, da . . . . » 8.—
Catene d'oro 14 carati . . . » 10.—
Orecchini d'oro 14 carati . . » 1.20
Anelli d'oro 14 carati . . . » 1.80

Orologi a pendolo con musica

alti 71 cm., suonano automaticamente le più belle canzoni, valzer e marcie . . . . fior. 6.—
Senza musica . . . » 4.—
Con soneria . . . . » 4.50
Con soneria a campana . . » 5.—
Orologi a pendolo alti 100 cm. » 6.50
Orologi a pendolo alti 125 cm. » 9.50

Orologi „Cuculo"
fior. 2.50

SVEGLIE

in nichelio, alte 19 cm. . . fior. 1.—
fosforescenti . . . . » 1.58
con campanella doppia . » 2.—
con 3 campanelle . . . » 2.50
con soneria per le ore . . » 4.—
con musica . . . . . » 4.50
orologi da cucina . . . da » 1.—
con carica per 8 giorni . . » 2.50

Garanzia in iscritto per 3 anni. - Per merce che non conviene si restituisce l'importo. - Spedizioni soltanto verso rivalsa.
„Zur grossen Uhrenfabrik" **Max Böhnel, orologiaio**, Vienna IV, Margarethenstrasse N. 38
Fornitore degli i. r. impiegati dello Stato. Fondata nel 1840.
Chiedere il mio **grande** Prezzo corrente illustrato con 1000 disegni, che viene spedito gratis e franco.

BREVETTI M. GELBHAUS
procura in tutti gli stati
Marche di fabbrica e Modelli protetti dalla legge
Ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti.
VIENNA, VII
Siebensterngasse 7
in faccia all'i. r. Ufficio Brevetti
Indirizzo per telegrammi:
«Protection» Vienna
Telefono interurbano 3707

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: **Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3**
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, NICE

Teatri e Concerti

Teatro Verdi. Domani a sera si riapre il nostro massimo teatro a stagione d'opera, rappresentandosi per la prima volta il «Sigfrido» di Riccardo Wagner. Dirige il maestro Tullio Serafin.

Gli esecutori sono il tenore Fiorello Giraud («Sigfrido»), la signora Vera Astafiev («Brunilde»), il tenore Spadoni («Mime»), il baritono Arcangeli («Il viandante»), il basso Billi («Fafner»), la signora Ceresoli («Erda») e la signora Canuti per le voci interne nella foresta. Lo spettacolo incomincia alle 8.

Il capolavoro di Wagner è atteso con riverente curiosità dal nostro pubblico; e se, come è da augurare, lo spettacolo è riuscito, le rappresentazioni del «Sigfrido» costituiranno, come anni or sono quelle del «Crepuscolo degli dei», un avvenimento.

Italia Vitaliani al Politeama Rossetti. La compagnia drammatica del sig. Carlo Duse, della quale fa parte la illustre attrice Italia Vitaliani, inizierà domani, lunedì, prima festa di Natale, (a scopo pio) le sue straordinarie rappresentazioni.

Il repertorio per i primi due giorni è così stabilito: lunedì alle ore 3½ debutto della compagnia, si rappresenterà «Suor Teresa», ovvero «Elisabetta Soarez», dramma in 5 atti di L. Camoletti; di sera alle 8 «La signora dalle Camelie», dramma in 5 atti di A. Dumas. Martedì alle ore 3½ «Maria Stuarda, Regina di Scozia», tragedia in 5 atti di F. Schiller; alle ore 8 «Zazà».

Teatro Minerva. Iersera il popolare circo equestre Simili si produsse dinanzi a numeroso pubblico. Specialmente applauditi furono gli acrobati, il barrista e i clowns Pieretto e Giovannino. Oggi riposo, e domani e martedì due rappresentazioni, alle 3 del pomeriggio, e alle 8 di sera.

Concerto di beneficenza. Il 5 gennaio p. v., organizzato dalla sig.a Seydel-Furlani e dal maestro Castelli, si darà nella sala della Filarmonica un concerto a scopo di beneficenza. Pubblicheremo fra giorni il programma della produzione.

Quartetto triestino. Il 14 e il 21 gennaio p. v. il valente Quartetto triestino darà nella sala della Società filarmonico-drammatica due produzioni. Gli abbonamenti alle due serate si accettano allo Stabilimento C. Schmidl e C.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. La politica di Campbell-Bannerman; per la pace mondiale. Nicolò II sdegnato contro i ministri. Un Bonaparte ministro in America.

Notiziario. La salute di Giuseppe Giacosa. L'uccisione di quattro leoni in fuga. Centinaia di donne salvate da due serve.

Cronaca giudiziaria. Le miserie coniugali dello zingaro Rigò.

Mondo affari. Un rapporto sui cantieri italiani.

Teatro Arti e Lettere. Una questione di diritti d'autore. La seconda recita del teatro stabile a Roma.

Ultima Ora. La crisi ministeriale italiana risolta oggi. L'ultimatum dei rivoluzionari al Governo russo. Mosca in balìa dei briganti. La protesta di Pio X contro la separazione. Il dissidio nella direzione della «Scala».

Dalla Provincia Un prete condannato a Cherso.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro con 610 passeggeri; i pir. ital. «Peuceta» da Salahora e Venezia con 8 pass., «Molfetta» da Bari e Zara, «Toro» da Catania e Siracusa; i pir. a. u. «Petka» da Cattaro e scali con 84 pass., «Vis» da Curzola con 20 passeggeri.

— Partirono i pir. a. u. «Arimatea» per Calcutta e «Hungaria» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Attila» da Odessa per Rotterdam arrivò il 19 a Malta, «Duna» il 20 a Rouen, «Zichy» partì il 22 da Fiume per Rouen, «Maria Immacolata» (nuovo) arrivò ieri a Barry, «Matlecovitz» passò Gibilterra il 21 diretto a Rouen, «Campania» partì il 21 da Odessa per Rotterdam.

Austro-Americana. «Provincia» arrivò il 20 a Pensacola, «Clara» arrivò il 20 a Fernandina, «Sofia» proseguì il 22 da Palermo per Nuova York, «Alberta» partì il 21 da Galveston per Trieste e Fiume, «Marianne» arrivò il 21 a Nuova Orleans.

Avvisi ai naviganti.
Egitto. Porto di Alessandria. Sulla parte N. E. del banco Harbour, nel porto di Alessandria, sono principiati dei lavori di scavo. La boa luminosa con fanale a luce fissa rossa, che segnala il limite Est. di questo banco, è stata spostata verso S. S. W. ed ancorata a circa miglia 0.31 per S. 53° W. dal fanale verde sulla testata del molo interno.

Corsica. Costa S. W. Paraggi del golfo di Roccaspina. La meda sullo scoglio Pietre d'Olmeto è stata distrutta dal mare.

Posizione appross.: Lat. 41° 28' 25" N. — Long. 8° 58' 17" E.

23 dicembre.

Da GORIZIA.

— Decesso. (Per tel.)
E' qui morto, soccombendo a ripetuti assalti apoplettici, a soli 44 anni, il dott. Carlo Pontotti, di Crauglio, forte possidente, sindaco del Comitato di sconto della Banca popolare, membro della deputazione della Società agraria, persona conosciutissima in tutto il Friuli.

Da GRADISCA.

— Il Natale dei poveri.
Stamane venne fatta la distribuzione dei generi acquistati con parte delle oblazioni per il ceppo di Natale; i beneficati, poveri del Comune, superarono il centinaio, e s'ebbero complessivamente chilogrammi 220 di pane, chilogrammi 330 di farina e frumentone; 900 fasci di legna; denaro sonante (i più bisognosi) corone 135.

— Alla centrale elettrica.
Stanotte verso le 10 vi fu un breve incidente che causò per mezz'ora la sospensione dell'illuminazione della città, a generale sorpresa. Il fatto fu determi-

Gli spacci carne di cavallo e salumerie
di ZAGABRIA
CEDONSI PRONTAMENTE
a favorevoli condizioni, causa assunzione altre aziende. Per informazioni rivolgersi al sig. **S. BAYER, Zagabria.**

15000 VARI FRANCOBOLLI
garantiti veri, senza difetti, spedisce, desiderando anche a scelta col 40-60 % di ribasso sotto tutti i prezzi segnati nel catalogo.
A. WEISZ, Vienna I, Adlergasse 8.

Per fanciulli deboli nello sviluppo, oppure tardivi con l'istruzione, **anemici, adulti** di qualunque età, spossati e **nervosi** per il troppo lavoro, facilmente irascibili usano con straordinario successo quale rinforzante il **Haematogen** del **dott. Hommel.**
L'appetito aumenta, le forze spirituali e corporali si rianimano in breve, il complesso del sistema nervoso si rinforza.
Si chieda però espressamente il **vero Haematogen** del **dott. Hommel**, e non lasciarsi convincere a prendere alcuna delle tante imitazioni.

500 PROSCIUTTI
di finissima qualità a soldi 95 il chilo.
Carne affumicata
tenera, delicata a soldi 80 e 85 il chilo. Salsicce affumicate eccellenti a soldi 75 il chilo. Salsicce della Carniola e di Debreczin soldi 12 al paio, in pachi postali, anche assortiti verso rivalsa. **All'ingrosso** prezzi ridotti. Poulards stiriani, oche, anitre, polli d'arrostire a prezzi bassi. **Eppler, Graz** ditta d'esportazione.

FABBRICA
Confezioni in Carta e Cartonaggi
RODOLFO MANGOLD, TRIESTE
Casa fondata nel 1882
SPECIALITÀ DI PRODUZIONE:
Scatole e Sacchetti per campioni.
Scatole d'imballaggio e spedizioni postali.
Scatole „Claque" per spedizioni.
(proprio brevetto per tutti gli Stati d'Europa).
Serpentine in colori singoli e bandierate
Coriandoli in colori singoli e colori assortiti
Per commissioni (di qualsiasi genere di cartonaggi o confezioni in carta) rivolgersi nel proprio Deposito Carta, Cartonaggi ecc., **in Via del Campanile N. 2**
Telefono: Deposito 188, Fabbrica 1105

ARTICOLI DI GOMMA
per scopi igienici, specialità, 12 pezzi assortiti soldi 60, fior. 1, 2; di gomma di seta soltanto marche garantite, 12 pezzi assortiti fior. 2, 3, 4, 5; 2 campioni finissimi soldi 50; 7 campioni fior. 1.50 contro rimessa in francobolli. Irrigatori completi fior. 1.20, 1.50, 2. Sospensori soldi 30, 50, 80. Prezzi correnti gratuitamente
J. APPEL
Deposito articoli di gomma, Vienna VIII Josefstädterstrasse 69 A F. Ecke Tigergasse.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

VITI NOBILI
su base americana, delle qualità più andanti, come Borgogna bianca e nera, viti del Reno bianca e rossa, Reisburg, Mosella Ortlieb, Portoghese, Silvana verde, Traminna, Valtellina e altre specie diverse su base Riparia, Portalis, Solonis e Monticola, inoltre talee e barbatelle della specie Riparia Portalis, Solonis, Monticola, Göthe N. 9, vende in grande quantità fino a tanto che dura il deposito
Em. Mayr
propr. della scuola enologica
MARBURGO, Stiria.

SCIROPPO IPOFOSFATO di calce ferruginoso
— di Herbabny —
Questo Sciroppo pettorale usato già da 36 anni sempre con buon successo, raccomandato e approvato da molti medici, scioglie il catarro, calma la tosse. Le sostanze amare che contiene agiscono sull'appetito e sulla digestione, quindi anche sulla nutrizione. Il ferro, così importante per la costituzione del sangue, vi è contenuto in forma facilmente assimilabile; inoltre il contenuto di fosfati calcarei è utilissimo assai per la formazione delle ossa nei fanciulli deboli.
Prezzo una bottiglia Cor. 2.50, per posta cent. 40 in più per l'imballaggio.
NB. Mettiamo in guardia contro le contraffazioni, spacciate sotto nomi eguali o somiglianti, ma ben diverse per composizione ed efficacia del nostro Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso; preghiamo perciò di domandare sempre soltanto Sciroppo ipofosfato di calce ferruginoso di Herbabny e badare che su ogni bottiglia si trovi questa marca protocolla.
SCHUTZ-MARKE — JULIUS HERBABNY WIEN
Unico fabbricante e Deposito principale di spedizione
Dr. Hellmanns
FARMACIA „ALLA MISERICORDIA"
„Zur Barmherzigkeit"
VIENNA, VII/1 Kaiserstrasse 73-75.
DEPOSITI A TRIESTE presso le Farmacie: A. Filippi, E. de Leitenburg, T. Pigatti, P. Prendini eredi, Dr. V. Serravallo, A. Siebich, A. Suttina. FIUME: M. Mizzan, F. Prodam, J. Prodam. GORIZIA: G. Cristofoletti, A. de Gironcoli, R. Kürner, A. Pontoni. METCOVICH: F. Schmitzer. MILNÀ: N. de Borzatti. POLA: P. Carbucicchio, K. Wassermann. SPALATO: G. Tocigl eredi, Volpi eredi. ZARA: C. Bianchi.

= FRA I PAZZI =

A cagione di uno sbaglio la fine del romanzo **FRA I PAZZI** riuscì deficente. Perciò l'editore vi fece aggiungere 10 fascicoli di chiusa.

Il fascicolo 112 viene cambiato gratuitamente da tutti i librai e rivenditori di libri, da cui vennero ritirati i fascicoli antecedenti, come pure, direttamente, dalla casa editrice.

I nuovi, interessantissimi fascicoli possono venir ritirati da tutti i librai e rivenditori di libri e, verso invio del rispettivo importo in francobolli, senza ulteriori spese, dall'editore **G. RUBINSTEIN - Vienna VII-2, Sigmundsgasse 11.**

Presso la stessa casa editrice sono usciti recentemente i primi fascicoli del grandioso romanzo storico

=IL MISTERO DEL MENDICO=

Finissima frutta da tavola
spedisce franco in pacchi postali di 5 chilog., verso rivalsa o contro invio anticipato del denaro: Mele stiriane, „Maschanzche" a corone 4.60; Pere „Diels", „Gartenbout", „Dusants" e „Bastoreu" a Corone 5.50.
ADOLF BERGHOFER, Pischelsdorf (Stiria)
Esportazione frutta da tavola.

MARCA DI FABBRICA
CHRISTOFLE & Cie VIENNA, I, OPERNRING 5, HEINRICHSHOF
POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA
RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ. *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

Autorizzato Stabilimento Elettrotecnico
TOMMASINI & NAVARRA
Via Gioachino Rossini 28 - Telefono 1636
Luce elettrica, Telefoni, Sonerie, Parafulmini
Preventivi gratis

MEDAGLIE D'ORO VIENNA - TORINO
L. Magrini & Figlio
Via S. Giovanni 2 (Palazzo Salem), Telef. 1354
PREMIATA FABBRICA E DEPOSITO
PIANOFORTI
Specialità Pianini riconosciuti i migliori. - Assortimento Pianoforti a coda.
Rappresentanza esclusiva della Fabbrica di Corte **Friedrich Ehrbar di Vienna.**
Pianoforti da concerto Ehrbar a disposizione dei signori concertisti.
HARMONIUM — PIANINI AUTOMATICI ELETTRICI.
NOLEGGIO, SCAMBIO, RATE, RIPARAZIONI, ACCORDATURE. PREZZI MITI.

QUALUNQUE COSTRUTTORE EDILE
dovrebbe completare il suo inventario acquistando il
Mescolatore di bitume
di Frank Gilbreth
senza movimento meccanico
((Brevetto austriaco N. 306)
Con questo mezzo **4 uomini** producono una **migliore** miscela della **medesima quantità come 20 uomini** che lavorano con le mani.
Manipolazione semplice *Peso leggero*
Riparazioni escluse
Risparmio sul costo del lavoro due corone per metro cubo di bitume
Modello piccolo per ghiaia di 10 cm. **Cor. 1250** franco Vienna
» più grande » di 15 cm. **Cor. 1500** » »
Per ordinazioni rivolgersi alla Schiffswerte, Maschinenbauanstalt u. Giesserei
LUSTENAU, Linz s|D

Avete mai avuto i piedi bagnati?
No! perchè quando piove porto sempre le
Storm-Slipper ossia
Soprascarpe di gomma
americane della **Boston Rubber Shoe Co., di Boston,** che sono leggere ed eleganti.
A Trieste trovansi presso **Edoardo Horak, Luigi Lordschneider, Fratelli Fassel, R. Neumann, Attilio Alpron, Calzoleria Mödling** (Emilio Fano), Corso 29.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria: WELLISCH, FRANKL & Co. Vienna, I., Fleischmarkt 12 e 14.

Banca Commerciale Triestina

La Banca Commerciale Triestina emette

Libretti di Versamento a Risparmio

al tasso del

3½%

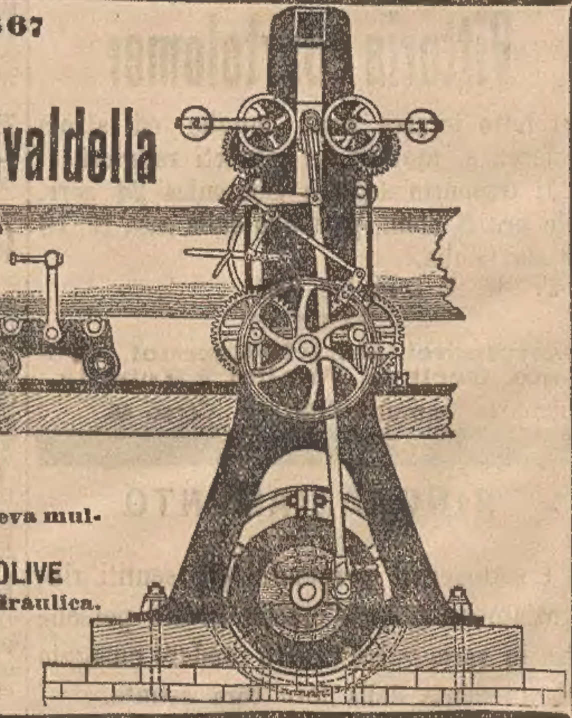
corrispondendo del **proprio** e direttamente la relativa **imposta rendita.**
Versamenti e prelevazioni, **queste ultime sino a Cor. 5000, senza preavviso,** possono effettuarsi nei giorni lavorativi
dalle ore 9 ant. alle 12 mer.
„ „ 2 pom. „ 5 pom.

Kraft - Bitter - Likör
fabbricato con erbe aromatiche
Trovasi dappertutto in bottiglie originali.

„Al Quisisana"
angolo Via e Piazza Ponterosso
„All'Excelsior"
Via S. Sebastiano N. 2
Deposito liquori
Via Massimo d'Azeglio 1
queste sono le migliori fonti d'acquisto di
Vini finissimi e Liquori
in occasione delle feste di
Natale e Capodanno
RUM GIAMAICA
della ditta **Dr. to F. Quandt & C., Limited**
SPECIALI ARRIVI
MARSALA, CIPRO, MALAGA ecc.
Prezzi mitissimi. Qualità sopraffina.
CARLO POLLAK

I migliori **FIAMMIFERI**
sono quelli colla
Marca
CHIAVE

TROVANSI OVUNQUE
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT,** Telefono N. 872

Casa fondata nel 1867
PREMIATA
Fonderia V.a Vincenzo Osvaldella
TRIESTE
Via Media N. 28 Telefono 374
OFFICINA MECCANICA.
MACCHINE
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
MACCHINE AGRICOLE.
TORCHI PER VINACCIE
sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.
FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE
con movimento a vite ed a pressione idraulica.
PRESSE IDRAULICHE.
PREVENTIVI A RICHIESTA.


Orologi d'oro da 14 carati f. 2.50
Sostituiscono solamente i miei veri **orologi àncora-remontoir sistema patentato Roskopf placcati in oro bollati.** Questi orologi svizzeri suscitano meraviglia già per la loro forma esterna; la macchina di costruzione massiccia è senza difetti. Garanzia in iscritto per 3 anni per il buon funzionamento. Questo orologio costa soltanto **f. 2.50**, 3 pezzi **f. 6.75.** Il medesimo orologio con 3 calotte Goldin, garantito, con rubini **f. 3.50**, 3 pezzi **f. 9.75. Catene doppie** per uomo, placcate in oro Goldin **f. 1.50.** Quello che non conviene si cambia o si restituisce il denaro. Spedizione verso rivalsa.
MICHEL ACKERMANN, Orologiaio
Vienna III/2 Radetzkystrasse 9/P.
CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS E FRANCO.

IL MIGLIORE TETTO DEL PRESENTE!
Affatto incombustibile
Garantita resistenza contro la bora.
Non richiede manutenzione
BREVETTO HATSCHEK
Lavagna Eternite
Peso 10-12 chili per m. q.
Prezzo conveniente
Campioni e prospetto a richiesta!
denominazione registrata per „ARDESIA-CEMENTO-ASBESTO"
Fabbriche Eternite, Lodovico Hatschek: (produzione annua 3 milioni m. q.) Vöcklabruk Austria sup. / Nyerges-Ujfalu, Ungheria. DEPOSISI: Vienna IX, Maria Teresiensasse 15 / Budapest, Andrassystr. 33.
Rappresentanza generale: Fabbrica cemento Portland LENGENFELD, Soc. per azioni, Trieste, via Geppa N. 2.
Coperture in corso di lavoro: tutti gli edifici della ferrov. Transalpina, nuovo Frenocomio a Gorizia - Hotel imperial, Ragusa, ecc. ecc.

Teresa ved. Benedetti nata da-Camin

d'anni 76, si spense serenamente la scorsa notte, dopo lunga malattia.

Gli addolorati sottoscritti, anche a nome degli altri parenti, ne partecipano il decesso.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Lunedì 25 corr. alle 9 ant. dalla via Fontana N. 3 direttamente al cimitero.

TRIESTE, 23 Dicembre 1905.

Alberto (Palermo), Elisa mar. Seismit-Doda (Roma), Vittorio (Genova), — Cornelia ved. Pototschnig, figli — Maria Benedetti (Palermo), nuora — Ing. Aless. Seismit-Doda (Roma), genero — Gerardo da-Camin, colonnello d'infanteria (Roma), fratello, Carolina da-Camin (Roma), Maria ved. da-Camin, cognate.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

---

†

Dopo lunghe sofferenze rendeva la sua bell'anima a Dio

Antonia ved. Maffei nata Saiz

Col cuore straziato i sottoscritti dànno parte della loro sventura ai congiunti, agli amici e ai conoscenti.

La salma dell'adorata estinta verrà trasportata direttamente al Camposanto domenica 24 Dicembre alle ore 2½ pom.

TRIESTE, 22 Dicembre 1905.

MICHELE, ERMINIA mar. SUDESSI, figli — CATERINA nata VODNICH, nuora — POMPILIO SUDESSI, genero

ERMINIA, NELLA, LUIGIA MAFFEI, nipoti

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

---

†

Oggi alle ore 5 ant. cessava di vivere in Gorizia

CARLO Dr. PONTOTTI

d'anni 44

La madre, desolata, partecipa la triste notizia ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani 24 corr. a ore 2.15 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa Corso Francesco Giuseppe N. 4 di Gorizia.

CRAUGLIO, li 23 Dicembre 1905,

La madre GIULIA ved. PONTOTTI.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Il **Consiglio d'Amministrazione della Banca Popolare Goriziana** partecipa il decesso del suo amato Consigliere di Sorveglianza

CARLO Dr. PONTOTTI

d'anni 44,

avvenuto quest'oggi nelle prime ore del mattino.

I funerali avranno luogo domani 24 corr., alle ore 2.15 pom., partendo dalla casa N. 4, C. F. G.

GORIZIA, li 23 Dicembre 1905.

GIOVANNI CHIODI

spirava iersera, munito dei conforti religiosi.

I desolatissimi figli unitamente a tutti gli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto seguirà Domenica 24 corr. alle 3½ pom. dalla casa N. 18 di via Chiozza.

Trieste, 23 Dicembre 1905.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

---

†

Le sottoscritte, immerse nel dolore, partecipano agli altri congiunti, agli amici e conoscenti il decesso della loro amatissima

Vittoria Bartolomei

avvenuto iersera dopo lunghe ed atroci sofferenze, munita dei conforti religiosi.

Il trasporto seguirà Domenica 24 corr. alle ore 3 pom., partendo dalla casa N. 10 di via Giulia.

Trieste, 23 Dicembre 1905.

FAMIGLIE

Bartolomei, Marich, Cecconi, Crosato, Decleva, Puglisi e Rebulla.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti porgono i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere omaggio alla memoria della loro cara estinta.

Trieste, li 24 Dicembre 1905.

Maria Gobbi
Caterina e Ferdinando Albrecht.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI **prontamente un giovane meccanico-elettrotecnico. Offerte con certificati al Piccolo sub «Elettrotecnico»** 8124

CERCASI prontamente stenografo oppure stenografa tedesca. Offerte con condizioni sub «Marina» Piccolo. 754

CERCASI garzone per bandaio. Via Torrente 24. 8141

CERCASI cuoca per osteria. Indirizzo al Piccolo. 734

CERCASI prestaservizi per osteria. Via Pondares N. 4. 721

CERCANSI lavorante e mezza lavorante stiratrici. Belvedere 37, II. 8131

PRIMARIA società d'assicurazioni vita cerca abili ed attivi acquisitori. Anche persone profane all'assicurazione e disposte a dedicarsi a questo ramo verranno completamente istruite. Condizioni brillantissime, paga fissa. Offerte sub «A. G. 450» al Piccolo. 623

SIGNORINE di buona famiglia vengono assunte quali guarnitrici cappelli, dalla fabbrica G. B. Vidali, Scorcola 188, estremità via Molin grande. 8130

OFFRESI giovane pratico pasticceria, panetteria, buoni attestati. Offerte «Pasticceria» Piccolo. 8127

CAPACISSIMA lavandaia, cerca buone famiglie. Indirizzo al Piccolo. 745

GIOVANE pratico per drogheria cerca posto. Offerte «Giovane» al Piccolo. 720

PRATICANTE con bella calligrafia, a conoscenza della lingua italiana e possibilmente tedesca e slovena, cercasi prontamente. Offerte certificati e referenze indirizzare ad A. Deghenghi, Lubiana. 8135

GIOVANE viennese cerca compagno italiano di commercio, per contraccambiare conversazione lingue. - Offerte «Amicizia» Piccolo. 705

TRENTENNE accetterebbe posto riscuotitore, amministrare piccole case, sorvegliare od altro, stipendio indifferente. Garanzia. Indirizzo Piccolo. 751

UOMO giovane, con cauzione, cerca posto come riscuotitore, magazziniere oppure per scrittoio; conosce italiano, slavo e tedesco. Offerte «Enrico» Piccolo. 729

GIOVANE tedesco con conoscenza delle lingue francese ed italiana, stenografo, dattilografo, tariffista, capacissimo lavori scrittoio e corrispondenza, occupato da anni presso primaria casa di spedizioni, cerca migliorarsi. Sub «Diligentissimo» Piccolo. 7879

COMPTOIRISTA vorrebbe cambiare il posto; conosce tedesco, slavo, parzialmente italiano. Offerte casella postale 132. 641

GIOVANE coltura accademica, provetto contabile, perfetto lingua italiana, tedesca, discretamente francese, sloveno, cerca occupazione Trieste o fuori. Offerte Casella postale 386. 4991

SIGNORA TEDESCA con assai svelta e bella calligrafia, cerca occupazione per il dopopranzo. Offerte indirizzare sotto «Signora 20» al Piccolo. 567

VENTICINQUENNE, italiano, conoscenza anche francese e spagnuolo, pratico contabilità e lavori scrittoio offresi come commesso studio od altro. Offerte «Fernando» Piccolo. 8118

GIOVANE pratico contabilità doppia, semplice, nonchè americana, corrispondente lingue italiana, tedesca, francese, inglese: pratico stenografia e macchina scrivere cerca occupazione. Rivolgersi Bertolero e Giachetti, Trieste. 8117

ISTRUZIONE

ACCADEMICO dà lezione, conversazione tedesco, inglese. Ripetizioni per studenti. Rossetti 5, porta 11. 573

SIGNORINA tdesca istruisce nelle materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 747

LEZIONI di pianoforte, prezzo modico. - Maestro Virgilio Virgili, via Ireneo 3. 724

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 702

THE Berlitz School, S. Nicolò 32. Inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, croato, ungherese, ecc. Classi principianti inauguransi settimanalmente. Lezioni particolari, a scuola, domicilio, qualunque ora. Riduzioni per famiglie o conoscenti riuniti. 7658

SCUOLA danze moderne «D'Aquino». Adulti, martedì-venerdì, cor. 10 mensili; adolescenti, giovedì 6-8, 6 mensili; bambini, mercoledì-sabato 4-5½, 6 mensili. Torrente 12. 4447

AFFITTANZE

DUE SIGNORI cercano, per metà gennaio, due belle camere vuote, presso buona famiglia, come soli subinquilini. Desiderano stufa, gas, sole, pulizia, quiete. Offerte con prezzo sub «Stabilità» posta restante. 8028

CERCASI non lontano Municipio, stanza quasi vuota, costo, stufa, gas, cesso interno, preferita su campagna, mare. Pronte offerte «Stabilitas» Piccolo. 9499

CERCASI stanza ammobiliata con bella vista e massima pulizia, per due signori. Offerte «Danubio» al Piccolo. 712

SIGNORE tedesco cerca centro città stanza ammobiliata con costo, cucina tedesca. Offerte sub «Gut 550» Piccolo. 9498

AFFITTASI stanza ammobiliata, fior. 8, buon costo 25. Indirizzo Piccolo. 749

AFFITTASI bellissima stanzetta bene ammobilata, fior. 7. Cercasi compagno stanza, fior. 5. Fonderia 4, primo. 8137

AFFITTASI camera bellissima, ammobiliata, davanti, stufa. Foscolo 16, porta 16. 8138

AFFITTASI camerino, donna oppure ragazza o ragazzo, con costo, presso famiglia senza figli, nei paraggi di piazza Lipsia. Indirizzo Piccolo. 739

AFFITTASI bella stanza grande, ammobiliata, con stufa, per due persone. Carradori 15, primo. 731

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via Solitario N. 9, primo, porta 6. 8129

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata. Via Santa Caterina 4, primo piano. 8122

AFFITTASI subito o primo gennaio, camera ammobiliata, costo eccellente, prezzo mitissimo, posizione primaria. Stadion 4, primo, sinistra. 708

AFFITTASI un letto, onesto operaio. Via Nuova 47, V. 8132

AFFITTASI bella stanza vuota, volendo comodo cucina. Barriera 14, II. 744

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, parchettata, stufa, pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 746

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fiorini 26, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 8150

AFFITTASI prontamente, causa partenza, bellissimo quartiere in secondo piano, tutto comfort, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 507

AFFITTANSI **prontamente bellissimi quartieri tre camere, camerino, cucina, cantina, giardino, prezzi convenienti. Piccardi 14, portinaio.** 559

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobilata. Giuseppe Parini 5, porta 9. 8146

DISTINTA famiglia tedesca affitta bellissima camera ammobiliata con tutto comfort, costo tedesco. Via Giuseppe Gatteri 12, secondo, 8. 756

PRESSO distinta famiglia affittasi bellissima camera ammobiliata, stufa, gas, per due signori, costo buonissimo. Indirizzo al Piccolo. 756

22 fiorini mensili, quartiere signorile, via Rossetti 715. Indirizzo Piccolo. 757

BELLISSIMA camera chiara, soleggiata, bene ammobiliata, con stufa, volendo ottima cucina viennese, affittasi. Chiozza 25, terzo, destra. 717

DA affittare camerino ammobiliato, volendo costo. Caserma 16, terzo. 8145

PRONTAMENTE affittasi stanzetta ammobilia. Via Salice 4, IV, Rivo. 740

FIORINI 8 stanza ammobiliata. Acquedotto 49, pianoterra. 8142

DA affittare pistoria. Via dell'Istria N. 640. 8037

STANZA vuota, vista sul mare, affittasi prontamente. Rivolgersi in via Giovanni Boccaccio N. 17, porta 18. 7878

QUARTIERE da affittare, quattro stanze, cucina, per febbraio. Torrente 32, terzo. 609

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, gas, focolaio economico, closet, ecc. affitterebbesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 506

STANZA vuota, ingresso libero, eventualmente costo, prezzo mitissimo, affittasi. Vendesi macchina Singer nuova. Via Petronio 7, II, sinistra. 488

VIA Eremo 457, vicino «Buoni Soci» affittansi prontamente camera e cucina. Domandare di Teresina. 7995

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI tornietto per metallo, usato. Offerte con prezzo «G.» Piccolo. 8114

FERRAMENTA e metalli vecchi, acquistasi qualunque quantitativo. Deposito, via Toro 2. 525

CONTRABASSO ½ o ¾, usato, comprasi. Indirizzo al Piccolo. 707

DA vendere casa grande, con bellissimo orto, due pozzi, al N. 1, Storie, vicino Sesana, per 20.000 corone Rivolgersi presso Elena Mart vedova. 8065

VENDONSI mobili da giardino, colonna con vaso, giardiniera stile moresco, buonegrazie dorate, stella a gas, macchina per respirazione ecc. Rivolgersi via S. Michele 16. 508

VENDESI bellissima camera da pranzo, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 664

VENDESI osteria bene avviata, centrica posizione. Rivolgersi Acquedotto 33. 8072

VENDESI latteria bene avviata, 8 giorni a prova. Vendesi negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 732

VENDONSI quattro case a San Giacomo, per corone 60.000, rendita netta 7½ per cento. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo piano. 728

VENDONSI due case con giardino. Androna S. Cilino N. 16-18. 8116

VENDESI cappotto donna noce moderno, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 701

VENDESI casa a San Giacomo, vicino ai vigili, per corone 5000, rendita netta 8%. Rivolgersi via Raffineria N. 2, secondo piano. 8125

VENDESI piano, ottanta corone. Piazza Gildoni 6, terzo, destra. 735

VENDONSI presso sarto, due vestiti e finissimo paletot, prezzo occasione. Via S. Caterina 1, primo. 8138

PIANINO corde incrociate, voce fortissima, vendesi fior. 200. Indirizzo Piccolo. 733

ARMONICA due file, dodici bassi, buonissima, vendesi. Via Pallini 3, secondo. 709

APPARATO fotografico completo, costava fior. 40, vendo fior. 25. Indirizzo Piccolo. 743

BAMBOLA cammina da sè trenta metri, chiude occhi, vestito elegante, vendo fiorini quattro. Indirizzo Piccolo. 743

GRAMMOFONO voce incantevole, splendida, soltanto fior. 20 vendo. Indirizzo Piccolo. 743

TROMBA con armonia, piatti, campanelle, tamburo, vendo fior. 4. Indirizzo Piccolo. 743

CANARINI, canarine razza grande, vendonsi. Via Antonio Caccia 7, terzo. 8139

GRADISCA. Villetta da vendere, splendida posizione. Rivolgersi: Augusto Odorico, Gradisca. 738

OCCASIONE. Vendesi nuova macchina fotografica 9 per 13. Indirizzo al Piccolo. 752

VENDO piano orchestrion garantito, quasi nuovo, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 632

GORIZIA, Dogana 3, vendesi mezza casa, escluso mediatori. Offerte «Alma Mater» al Piccolo. 608

CANI giovani levrieri russi, pelo lungo, (Barsoi) razza pura garantita, da vendere a buon prezzo. Veterinario Wunsch, Cilli, Stiria. 57

LUCROSA industria cedesi, 18 mila corone. Rendita sicura. Offerte «Lucrosa» Piccolo. 8075

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

POVERA ragazza ha smarrito lavoretto in ricamo. L'onesto rinvenitore è pregato portarlo in via Rossetti 3, portinaia. 713

PERSONA veduta raccogliere borsetta acciaio, pregata portarla Artisti 9, primo, trattandosi cara memoria, riceverà generosa mancia. 723

CHI ha trovato un guanto colore caffè, porti al Piccolo, mancia. 715

GENEROSA mancia a quella persona che fu vista raccogliere ieri portamonete giallo, altrimenti denunzia. Depositario Barriera vecchia 5, negozio manifatture E. Danelutti. 699

DIVERSI

MEDIATORE **(israelita) scopo matrimonio cercasi. Offerte sub «Tedesco-italiano» Posta centrale.** 742

N. N. Grazie della cartolina, ma avrei piacere conoscervi. R. 8144

SANTO. Va bene come decidesti. Buone feste. Monfalcone. 753

TUTTADIN. Scriverò domani domenica. Affettuosissimi auguri. 8147

TRE Rose. Buon Natale. G..... 8148

MATRIMONIO. Conduttore delle i. r. ferrovie dello Stato, bell'aspetto, 34 anni impiegato stabile, con diritto a pensione (figlio d'un possidente) celibe, con buona entrata, ha imparato il tappezziere e decoratore, di media statura, moro, intelligente e gentile, desidererebbe contrarre subito matrimonio con una bella signorina o vedova con proprie sostanze, che rifletta ad un buon trattamento e ad una sicura esistenza futura; preferibile sarta, un poco musicale (zittera) bionda o brunetta; indispensabile pratica nell'economia domestica. Gentili offerte, soltanto in lingua tedesca o slovena, con indicazione delle cognizioni e condizioni, dirigere sub «Tlugrad» fermo in posta Lubiana (Carniola). 755

CASCATA acqua! Pregoti prendere il G....o d'oggi. Comprenderai 758

7. Angelo mio, ritira lettera. Buone feste. Affettuosissimi, eternamente tuo. 710

IMPIEGATO regio trentenne, cerca corrispondere signorina o vedova con dote, scopo matrimonio, massima segretezza, non anonimo sub «Impiegato» posta centrale, verso scontrino. 719

LIANA N. 100. Favorisca prelevare lettera fermo posta Corsia Stadion. Sigfrido. 718

SPIRITUALE. Una volta ancora giunge a me il tuo delicato pensiero. La graziosa figura segnerà sempre l'ora più poetica da me vissuta. A Te gioia e grazie. 730

ANTONIA. Sempre privo tue notizie ansioso pregoti scrivermi presto, buon Natale. Saluti affettuosi. 741

CATTINELLI Andrea, venga subito da Monfreda. 700

MATRIMONIO. Questo avviso è serio! Giovane trentacinquenne, accademico, desidera contrarre matrimonio con onesta, brava massaia di carattere allegro. Richiedesi dote minima fior. 15.000, per avviare lucrosa azienda. Offerte con garanzia d'onore di assoluta discrezione sub «Felicità» posta centrale, verso scontrino. 703

M. 200. T'ho vista e son lieto. Pensami sempre perchè t'amo tanto. Auguri fervidi. Tanti, tanti affettuosissimi. 714

MORFEO. Solitudine. Pregoti venire dopo le feste pasquali. Ogni bene tuo. 268705. 8126

AUTUNNO. Ritirate. Primavera. 698

CERCANSI 15000 corone per ingrandire industria già avviata. Buoni interessi. Offerte ad Piccolo sub «Onesto». 8120

CERCASI socio capitalista con 20000 corone per ingrandire industria. Offerte sub «Capitalista» al Piccolo. 8119

200 corone cercansi, persona solvibile, buon interesse, forte garanzia, verso cambiale. Offerte «Dorotea» Piccolo. 8123

CERCASI socio con ottomila corone, per industria benissimo avviata, di splendido avvenire. Petronio, Caffè Goldoni. 8076

SOCIO giovane, collaboratore, fior. cinquemila, cerco per avviata industria. Schiarimenti «Industria» posta Venezia. Anonime cestinate. 8134

CERCANSI corone 28.000 prima intavolazione 4¾%, stabile valore 60.000. Offerte «Pupillare» Piccolo. Escluso mediatori. 8128

CERCO per istituire casa commissioni, capitalista, eventualmente socio attivo corone 100.000. Offerte, non anonime, «Irreprensibile» al Piccolo. 716

CERCANSI cor. 200, persona solida, più garanzia, entro mattina. Indirizzo Piccolo. 706

CERCANSI su tre case vecchie, mille tese fondo, casa da costruirsi, rendita complessiva 9700, corone 70.000 prima intavolazione 5½%, escluso mediatori. Offerte «Edilizia» Piccolo. 532

DISPONIBILI corone 4000 a 200.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case, fondi e campagne città e territorio, interessi da convenirsi; disponibili corone 10.000 a 800.000 interessi al 4%, per prime intavolazioni città, case e realità. Ricevonsi prenotazioni di capitali per intavolazioni. Hildwein, piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 726

PARRUCCHIERA abilissima, offresi. - Via Carradori 9, portinaia. 8140

PETTINATRICE diplomata, offresi per abbonamenti od occasioni serali. Istituto 16, secondo. 748

ORNAMENTI albero Natale. Cento splendidi oggetti fior. 3.50. Indirizzo Piccolo. 743

COSTO buono possono avere signori, pranzo, cena, fior. 18 mensili. Indirizzo al Piccolo. 736

DONNA sana, pulita, che prendesse allattare creaturina, cercasi. Offerte con prezzo sotto «Pulita» Piccolo. 8121

VENDITA vini dalmati di Sebenico, propria produzione in Sebenico: vino nero a cent. 72 litro, per famiglie a cent. 64 litro; bianco a cent. 80 litro. Via del Bosco 10. 722

SBALORDIENTE sorpresa! alle persone allegre, contiene spumante commediola «Parere Medico». Librerie, 80 centesimi. 704

REGALI. Colossale assortimento profumerie, saponi, giocattoli, cinture, galanterie, assoluta novità, soltanto nel nuovo negozio Acquedotto 23. 8143

TRATTORIA **ex Toniato, via del Toro 16, aperto fino ore 2 ant. nei giorni 23, 24, 25, 26, 31. Antonio Querinuzzi.** 727

AUGURI splendida novità. Cartoline Natale, Capo d'anno; presso Centrale fotografica, S. Antonio N. 6. 8101

VINO Opollo e Prosecco naturale, dalmato in bottiglie, vendonsi. Villa Neri, via Chiozza N. 83. 8021

DIANA, organetto, splendida voce, con sei dischi, cor. 14; spedito franco in provincia cor. 15. Rivolgersi all'emporio strumenti musicali Schmidl, piazza Grande, unica filiale Corso 41 (ex Chero). 7894

SIGFRIDO, opera completa canto, cor. 10, pianoforte cor. 6, libretto centesimi 50; Potpourri pianoforte cor. 1.20 e 1.50. Riduzioni ogni genere. Stabilimento musicale Schmidl, piazza Grande ed unica filiale Corso 41 (ex Chero). 7895

BRILLANTI, diamanti, anelli, orecchini, catene, orologi, oro argento, acquistati Monte pietà, vendita piazza Borsa 9. 7667

RUM GIAMAICA in bottiglie e spina prezzi mitissimi; Marsala, Cipro, soldi 80 litro. Bottiglieria Paduina 8. 676

OCCASIONE per le feste: Refosco e Moscato di propria produzione, trovate nella bottiglieria Riborgo 1. 660

FERMATEVI, leggete attentamente. Bottiglie vuote compransi, vendonsi qualunque qualità. Deposito via Ombrelle. 227

POMI in grande assortimento, prezzi miti, trovansi nel ben conosciuto deposito uova di via Maiolica 2. 4324

PIANOFORTI Mignon, ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, palazzo Salem, telefono 13-54. 4132

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato. Rate, scambio. Stabilimento Magrini, palazzo Salem, telefono 13-54. 4132

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

Lotteria di Stato

BIGLIETTI a fior. 2.—

Estrazione irrevocabilmente Giovedì 28 Decembre 1905.
Vincita principale Corone 150.000, altre 7690 vincite tutte pagabili in denaro. Chi compera 10 Biglietti, riceve uno gratis. Vendibili in Trieste presso la **fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.** Pel 2 Gennaio Promesse Credito Mobiliare a Cor 17, pel 4 Gennaio Biglietti Natale a Cor. 1.

Agli amanti del cacao e della cioccolata si raccomanda specialmente il

Candol-Cacao

di Giovanni Hoff

Contiene quantità minime di grasso, è perciò facilmente digeribile, non produce mai stitichezza ed è straordinariamente economico
Genuino soltanto se porta il nome **Giovanni Hoff** e la marca di fabbrica col leone.
Pacchetti da ¼ kg 90 cent. » » ⅛ » 50 » Trovasi dappertutto.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI

con furgoni imbottiti

CARO & JELLINEK, TRIESTE

Telefono 1627. Via Romagna 2.

Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.

Servizio esatto garantito, prezzi miti.

WILNA 11

elegante gonna

di 7 teli con cuciture inglesi e impunture, in panno quadrigliato da strapazzo, grigio, bruno, oliva, noce, esattamente su misura, cor. 5.75. Nelle ordinazioni basta indicare il colore, la lunghezza del davanti, la larghezza della cintura e dei fianchi. —
Belle bluse adatte cor. 4.75. Catalogo illustrato e campioni a richiesta franco.
Fabbrica gonne Mlady & Pus Chrudim N. 18 (Boemia)

Focacce e Biscotti Koestlin

PREMIATE

Officine G. Galatti - Trieste

MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE

Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

Non comperate della seta

prima di aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio,** per **camicette, fodere** ecc., in nero, bianco e colorate, da Cor. 1.15 fino a Cor. 18.— il metro.
Vendiamo **direttamente ai privati** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.
SCHWEIZER & C.o, LUCERNA O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

Deposito Generale per l' Austria-Ungheria

„GALA PETER"

LA PRIMA
CIOCCOLATA AL LATTE NEL MONDO

CH. MEYER-VETTER Vienna XVIII, Währingerstr. 145

I più celebri chimici e le principali autorità mediche asseriscono che

l'acqua o la pomata per i capelli Käthe

è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria i **capelli,** la **barba** e le **sopracciglia.** In brevissimo tempo successo sorprendente. Una bottiglia o 1 vasetto Cor. **2, 3. boccette di prova** Cor. **1.40.** Spedisce verso rivalsa soltanto la signora **Käthe Menzel,** Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, 21.

Prezzo corrente gratis e franco.

JOHANN JORGO

OROLOGIAIO
i. r. Perito giurato in gioie e oggetti d'oro e d'argento
Vienna III/4, Rennweg N.o 75.

Soltanto 2 fior.

costa da me un
Orologio vero Svizzero Ancora-Remontoir-Roskopf
Con movimento su pietre, con lancetta per i secondi 25 soldi in più. Io mi astengo da qualsiasi réclame ciarlatanesca non essendo dignitoso per un negoziante serio.
Lavoratorio per orologi nuovi e riparazioni a prezzo mite.
Una molla nuova viene applicata a qualunque specie d'orologio per 40 soldi.
Grande prezzo corrente riccamente illustrato gratis e franco.

ARTICOLI FOTOGRAFICI

FRUWIRTH & Comp. VIENNA, VI/I Gumpendorferstr. 12/P.

Apparecchi ed utensili fotografici soltanto di prima qualità
Binocoli di Heusoldt e Goerz
ACQUISTI D'OCCASIONE PER LE FESTE DI NATALE
Eventualmente pagamenti rateali.
Catalogo gratis e franco *Telefono 5886*

Orologi a pendolo con Musica

l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo in miniatura, sono lunghi 72 cm. La cassa eguale al disegno è di legno noce naturale, lucidata, con fregi artisticamente intagliati. L'orologio suona ogni ora le più belle marcie e ballabili.

Prezzo fior. 6

Lo stesso orologio senza musica e che **suona** le ore e le mezze ore, **soltanto f. 4.50; con suono di campana f. 5.** Questi orologi non sono soltanto garantiti in iscritto per 3 anni, ma costituiscono anche per la loro eleganza un bellissimo ornamento per la casa. Cassa di legno per l'orologio 30 soldi, imballaggio gratis.
Sveglia che suona pezzi di musica invece delle ore, fior. 6. Orologi rémontoir Roskopf di nichelio, fior. 2.
Spedizioni soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si prende di ritorno e si restituisce il denaro, perciò escluso qualsiasi rischio.
Grande prezzo corrente illustr. di orologi, catenelle e anelli ecc., gratis e franco.

Josef Spiering, Vienna, I, Postgasse 2|15